

FONDO

PERSEO SIRIO

Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori
della Pubblica Amministrazione e della Sanità

Iscritto all'Albo COVIP al n. 164

Via Aniene, 14 - 00198 Roma
sito internet: www.fondoperseosirio.it

Relazione sulla gestione – Esercizio 2024

CdA – 19 marzo 2025

Sommario

Premessa	4
L'operatività di Perseo Sirio.....	5
Il Service Amministrativo	5
Il Depositario (già Banca Depositaria)	6
I gestori finanziari	6
Le funzioni interne al Fondo	7
1. Scenario	7
La riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro	9
L'articolazione dei costi	10
L'adesione contrattuale della Polizia Locale	11
Gli interventi legislativi, regolamentari e contrattuali.....	12
2. La crescita degli associati.....	13
3. L'andamento delle adesioni	15
L'andamento delle adesioni negli anni	15
Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore	16
Distribuzione per classi d'età	19
Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA.....	20
4. L'andamento delle uscite	21
Le liquidazioni	21
Le anticipazioni	21
I trasferimenti.....	22
I reclami.....	22
5. Strategie di comunicazione e marketing	23
La comunicazione digitale	23
Le campagne di comunicazione.....	24
Eventi del 2024	25
Obiettivi per il 2025	25
6. Andamento della gestione finanziaria.....	26
La Struttura.....	26
La Politica di Voto	27

La Sostenibilità	27
Il Garantito	27
L'Obbligazionario puro	28
L'Azionario	29
I Comparti.....	29
Il Garantito	29
L'Obbligazionario puro	30
L'Azionario	31

Premessa

Fondo pensione Perseo Sirio è un Fondo Pensione Negoziabile costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla stessa COVIP.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti afferenti ai Comparti e alle Aree Dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri (la sola Area Dirigenziale), dell'ENAC, del CNEL, delle Università e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo e/o dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (d'ora in avanti anche CCNL) relativi ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio, del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e del personale di CINSEDO, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Perseo Sirio opera senza scopo di lucro con il fine esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, al fine di consentire più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri associati.

Signore e Signori Delegati,

siete oggi chiamati ad approvare il bilancio della gestione ordinaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (di seguito anche solo "Perseo Sirio" o solo "Fondo"), il primo esercizio del Consiglio di amministrazione eletto dall'Assemblea dei Delegati (in breve Assemblea) in data 19 settembre 2024 e insediatosi in data 14 ottobre dello stesso anno.

L'anno 2024 si è caratterizzato da una maggiore diffusione nei singoli enti, tra i lavoratori e le lavoratrici, dell'"Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore" in attuazione della legge 205/2017, sottoscritto in data 16 settembre 2021, anche detto "silenzio assenso" o "adesione semiautomatica"; dalla crescita del patrimonio, in modo proporzionale ai nuovi associati, con il particolare contributo degli associati "silenti", che ha raggiunto al 31 dicembre 2024 un ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) di €757.413.340; nel corso dell'anno si è assistito anche al consolidamento dell'architettura della gestione finanziaria che è partita a dicembre 2023; la stessa ha suscitato interesse tra gli aderenti, infatti, la maggior parte delle adesioni volontarie è confluita in profili di investimento diversi dal garantito. A tal proposito, nell'incontro con le Parti istitutive, tenutosi il 26 novembre 2024, il Presidente Realfonzo, nella sua relazione, ha posto all'attenzione la possibilità di rivedere l'accordo sul silenzio assenso, prevedendo come comparto di destinazione dei contributi il Life-Cycle al posto dell'attuale Garantito, così da posizionare nel più corretto profilo di investimento gli aderenti, in base all'età anagrafica e al loro orizzonte temporale conseguente. Anche la COVIP nelle ultime relazioni annuali, ha sollecitato i Fondi e le Parti a trovare forme contrattuali che prevedano profili di investimento Life-Cycle che forniscono le sufficienti garanzie sul raggiungimento dell'obiettivo previdenziale.

Anche quest'anno il Fondo ha partecipato con uno stand alla 41esima Assemblea Annuale dell'ANCI dove si è avuto modo di incontrare le OO.SS. del territorio per parlare di sinergie.

Il 2024 è stato anche un anno di investimento nelle infrastrutture con cui lavora il fondo, con il trasferimento presso la nuova sede associativa nello stabile di Via Aniense 14 in Roma (di proprietà INAIL), a decorrere dal

mese di marzo 2024 e, contestualmente, l'ammodernamento del sistema informatico che vede come elemento centrale l'abbandono della struttura fisica del tradizionale server e la migrazione dei dati in cloud.

Nel corso dell'anno è stato redatto e approvato dal Consiglio di amministrazione lo scadenziario, così da avere un quadro puntuale sulle tempistiche delle attività del Fondo, anche nel rispetto della normativa vigente; inoltre, il Fondo ha introdotto, nell'ottica di responsabilizzazione dei lavoratori, la procedura che i controlli di primo livello vengano effettuati dallo stesso personale addetto all'attività.

La sana e prudente gestione amministrativa ha fatto sì, per la prima volta dalla nascita del Fondo, che nell'anno ci sia stato un risultato netto di gestione pari a 2.860.000 euro, questo saldo positivo ha consentito al Consiglio di amministrazione di riversare a patrimonio ben 2.000.000 di euro andando così ad accrescere il valore delle posizioni degli aderenti; la restante somma è stata riscontata a nuovo esercizio per fini di sviluppo e incremento aderenti, vista la notevole attività che il Fondo, in accordo con le Parti, sta pianificando.

L'operatività di Perseo Sirio

Perseo Sirio opera attraverso una propria struttura centrale, un Service Amministrativo Contabile (Prevetnet SpA), un Depositario (BFF Bank SpA¹) e due gestori finanziari che operano in conformità ad apposite convenzioni di gestione:

- Unipol SpA a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "GARANTITO" a partire dal 1° ottobre 2015, con scadenza 20 agosto 2025;
- HSBC Asset Management a cui è stato affidato il mandato della gestione dei comparti "AZIONARIO" e "OBBLIGAZIONARIO" a partire dal 1° dicembre 2023.

Il Service Amministrativo

Le attività del Service Amministrativo contabile si articolano in tre grandi aggregazioni:

1. Il servizio di gestione amministrativa, che comprende:
 - a. Gestione dei flussi inerenti alle adesioni;
 - b. Aggiornamento dei data base degli aderenti e delle aziende con associati;
 - c. Gestione flussi informativi riguardanti la raccolta delle contribuzioni, loro riconciliazione e gestione delle procedure per ritardato o omesso versamento;
 - d. Gestione del prelievo delle quote associative e raccolta delle quote d'iscrizione;
 - e. Predisposizione delle comunicazioni statistiche richieste da Covip;
 - f. Acquisizione delle richieste di riscatto o altro tipo di prestazione in capitale, anticipazioni e trasferimenti in uscita;
 - g. Gestione delle erogazioni in capitale.
2. Servizio di gestione contabile:
 - a. Aggiornamento della contabilità generale del Fondo;
 - b. Tenuta del libro giornale, del libro inventari e del libro soci del Fondo;
 - c. Redazione dei bilanci di verifica, di esercizio, dello schema di stato patrimoniale e dello schema di conto economico;
 - d. Elaborazione dei dati e predisposizione delle dichiarazioni fiscali 770 e Unico;
 - e. Predisposizione degli F24 per consentire al Fondo di svolgere la funzione di sostituto d'imposta nei confronti degli iscritti.
3. Servizio di amministrazione titoli:

¹ A seguito di fusione per incorporazione di DepoBank in BFF Bank a decorrere dal 5 marzo 2021

- a. Implementazione e aggiornamento del sistema informativo con i dati relativi alle operazioni e ai fatti amministrativi del portafoglio titoli del Fondo ricevuti dai gestori finanziari;
- b. Attribuzione giornaliera a ciascun strumento finanziario presente in portafoglio del relativo valore corrente e determinazione del valore complessivo del patrimonio;
- c. Gestione dei flussi di controllo periodici verso Banca Depositaria;
- d. Determinazione dei valori quota con valorizzazione mensile;
- e. Predisposizione del prospetto di composizione e valore del patrimonio;
- f. Predisposizione dei reports sulla valorizzazione del patrimonio richiesti da Covip.

Il Depositario (già Banca Depositaria)

Le principali attività svolte da BFF Bank nel ruolo di Depositario (anche BD) riguardano la custodia della liquidità e degli strumenti finanziari, il controllo della correttezza del calcolo del valore quota e del patrimonio e la certificazione degli stessi, della legittimità e della conformità alla regolamentazione COVIP e alle convenzioni sottoscritte con il Fondo da parte dei gestori finanziari e l'esecuzione delle istruzioni impartite dagli stessi. Al Depositario sono affidati anche controlli di primo livello su sfornamento limiti di gestione, normativi e di convenzione.

I gestori finanziari

Il Fondo Pensione Perseo Sirio, ha inaugurato la nuova struttura della gestione finanziaria il 1° dicembre 2023 che ha visto la scomparsa del vecchio comparto Bilanciato, da cui **hanno preso vita i comparti OBBLIGAZIONARIO PURO e AZIONARIO** che si sono affiancati all'unico comparto che prevede la restituzione del capitale in gestione, il comparto GARANTITO. Ricordiamo che dai due nuovi comparti, prendono vita una serie di profili di investimento: **BILANCIATO PRUDENTE, BILANCIATO CRESCITA e BILANCIATO DINAMICO ai quali si aggiunge il vero core della struttura: il PERCORSO LIFE-CYCLE.**

L'ANDP in gestione al **31 dicembre 2024 è di €757.413.340.**

Il gestore del comparto "GARANTITO" è Unipol Assicurazioni SpA, la gestione finanziaria ha preso avvio a decorrere dal 1° ottobre 2015 con il conferimento in gestione di € 22.532.659,98.

Alla data del 31.12.2024 l'ANDP assomma a € 490.240.318,60, con un aumento, rispetto al 31.12.2023, pari a 117.276.805,18 (+27,67%).

Il gestore dei comparti "AZIONARIO" e "OBBLIGAZIONARIO" è HSBC Asset Management, la cui gestione finanziaria ha preso avvio dal 1° dicembre 2023.

Alla data del 31.12.2024 l'ANDP del comparto "AZIONARIO", assomma a € 104.184.145,26, con un aumento, rispetto al 31.12.2023, pari a € 51.217.720,76 (+96,70%).

L'ANDP del comparto "OBBLIGAZIONARIO", alla data del 31.12.2024 assomma a € 162,988.876,39, con un aumento, rispetto al 31.12.2023, pari € 49.236.091,87 (+36,10%).

L'ANDP contabilizzato e rivalutato da INPS, secondo quanto previsto dal DPCM 20 dicembre 1999 e s.m.i., alla data del 31 dicembre 2023, **ultima valorizzazione utile comunicata dall'Istituto previdenziale, ammonta complessivamente a € 1.046.512.086,10**; purtuttavia occorre segnalare che tale ultimo dato deve considerarsi per difetto, in quanto fa riferimento solo ad una parte, seppur significativa, degli iscritti, non avendo l'INPS avuto ancora la possibilità di riconciliare tutte denunce mensili; inoltre, una parte delle amministrazioni non segnala totalmente il virtuale (es: Camere di Commercio, EPnE, Centri Ricerca....).

La raccolta dei contributi è iniziata il 15 settembre 2012.

Le funzioni interne al Fondo

La Funzione fondamentale di **Revisione Interna** è stata attribuita alla società ElleGi Consulenza SpA a decorrere dal 03/12/2020.

L'**Advisor finanziario** è Prometeia SIM SpA.

Il **Responsabile della funzione finanza** è il Sig. Luciano Buttaroni.

La Funzione fondamentale di **Risk Management** è stata attribuita allo Studio Olivieri & Associati a decorrere dal 01/01/2023.

L'**area legale e compliance** è ricoperta dalla dott.ssa Martina Olive.

Il **Direttore Generale**, è il Sig. Wladimiro Boccali.

Nel dicembre 2024 il Cda ha deliberato l'istituzione del **Comitato Controllo Rischi** con il compito di supportare, con funzioni istruttorie, consultive, propositive e di monitoraggio, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e al sistema di gestione dei rischi.

1. Scenario

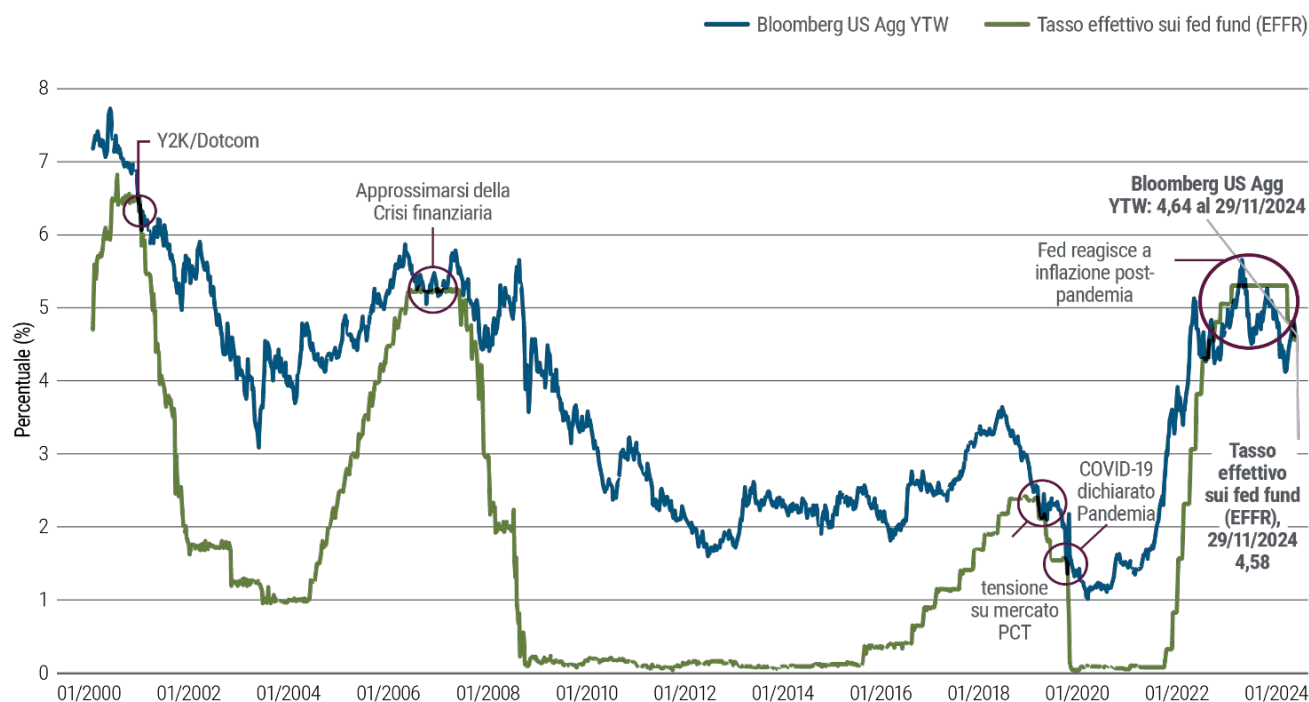
Il 2024, nonostante le performance positive di quasi tutte gli asset e i settori, è risultato essere caratterizzato da sfide complesse, dettate da continue contraddizioni che politica e forze economiche hanno messo in campo e che hanno messo alla prova la resilienza dei mercati costringendo gli operatori a ricalibrare continuamente le proprie strategie.

Le politiche delle banche centrali sono risultate non del tutto allineate e hanno cercato un adattamento dei mercati alle nuove condizioni macroeconomiche; la Federal Reserve ha chiuso l'anno con un terzo taglio consecutivo dei tassi di interesse, fino al 4,50%. Tuttavia, ha segnalato un rallentamento del ciclo di allentamento monetario, prevedendo tagli complessivi di soli 50 punti base nel 2025, contro i 100 punti base inizialmente stimati. In Europa, la Banca Centrale Europea ha mantenuto un approccio cauto, lasciando invariati i tassi a dicembre. Questo riflette l'incertezza persistente legata all'inflazione e a una crescita economica debole, in particolare in Francia e Germania, che continuano a confrontarsi con sfide strutturali e politiche. Sul fronte nazionale, si segnala che nonostante il contesto sfidante, segnali positivi sono emersi dalla forte domanda per l'asta di titoli di Stato italiani a fine anno, evidenziando la fiducia degli investitori nella stabilità del debito sovrano.

La geopolitica, anche nel 2024 è stata catalizzata dalle contrapposizioni; il conflitto in Ucraina, le tensioni in Medio Oriente, la questione Taiwan/Cina. A queste si è aggiunta l'elezione di Donald Trump negli Stati Uniti che porta con sé un'aura di incertezza, con un possibile ritorno a politiche protezionistiche. Nonostante ciò, alcuni asset e settori hanno brillato particolarmente, ne sono un esempio i record storici registrati dagli indici azionari americani ed europei, i settori della tecnologia e della intelligenza artificiale che hanno trainato i profitti di alcune aziende americane; paesi come l'India hanno attratto capitali grazie alla loro crescita economica e demografia favorevole. In questo quadro l'economia cinese ha rallentato, con consumi e investimenti interni deboli per tutto l'anno, ma a conclusione d'anno si sono osservati segnali di stabilizzazione, anche se il rallentamento rispetto ai livelli pre-pandemici è stato evidente, accompagnato da pressioni deflazionistiche. In questo contesto, il commercio estero ha sostenuto il PIL, che dovrebbe chiudere con una crescita, in linea con quanto preventivato, del 5%.

Ultimo e non per importanza, il dollaro che ha guadagnato terreno, sostenuto dall'avvicendamento alla Presidenza degli USA e dalla prospettiva di un rallentamento nella riduzione dei tassi della Fed.

Sul mercato obbligazionario, la riduzione dei tassi, da parte delle banche centrali, sta contribuendo al riequilibrio dei rendimenti rispetto ai tassi; infatti, negli ultimi due anni si era assistito ad una situazione dove i rendimenti dei bond risultavano essere inferiori ai tassi di interesse delle banche centrali, con la conseguenza che gli investitori si sono spostati sul monetario. Con i tagli di novembre questa anomalia ha iniziato a rientrare come possiamo vedere dal grafico:



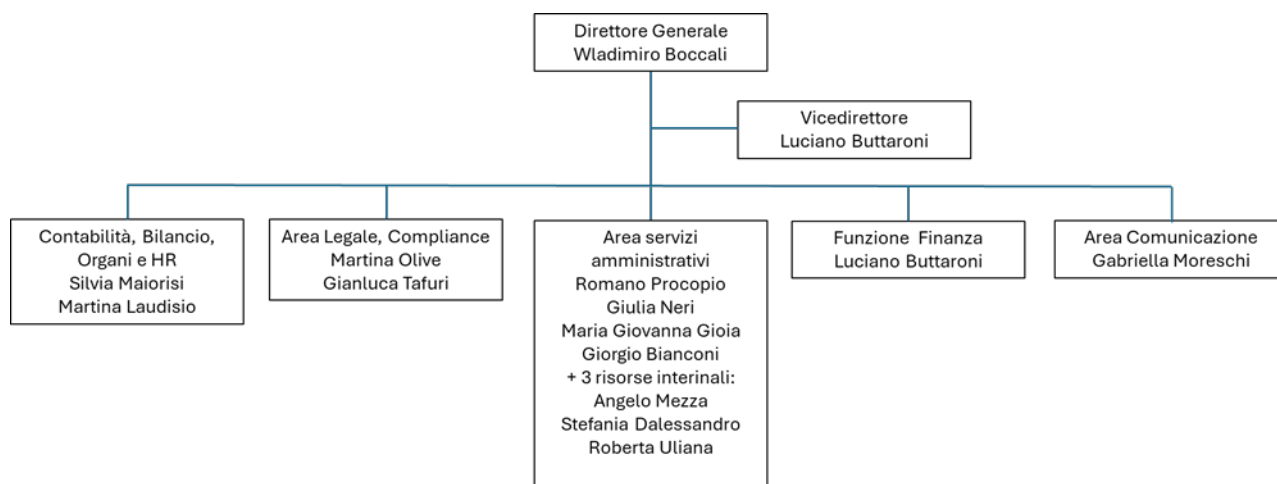
Fonte: FED e Bloomberg al 29/11/24. Il grafico riporta l'andamento storico del tasso effettivo sui FED Fund e dell'indice Bloomberg US Aggregate.

Alla luce di quanto sopra riportato, per il mercato obbligazionario è stato un anno a due velocità. Le obbligazioni societarie, o corporate bond, risultano essere le vincitrici assolute con ritorni che hanno sfiorato in alcuni casi la doppia cifra. Gli spread dei titoli corporate hanno registrato grande stabilità, anche nelle fasi di forte stress dei mercati, come a inizio agosto, quando la volatilità dell'azionario è salita a livelli record. Nella seconda parte dell'anno, i forti flussi da parte degli investitori su questa asset class hanno determinato una forte compressione degli spread, che terminano il 2024 sui livelli più bassi dal 2021. L'altra faccia invece, è rappresentata dalle obbligazioni governative almeno se si guarda al settore nel suo aggregato. Le attese erano per performance molto forti, grazie all'aspettativa di rapidi e decisi tagli dei tassi su entrambe le sponde dell'Atlantico. Ma la prudenza delle banche centrali e un'inflazione che, pur scendendo, non è ancora tornata stabilmente a livello "target", hanno frenato il trend atteso. Tra i mercati europei, spicca la performance dei BTP, che hanno beneficiato di una maggiore stabilità politica rispetto a Francia e Germania, riconosciuta anche dalle principali agenzie di rating che hanno migliorato il merito creditizio nel corso dell'anno. I titoli di Stato italiani hanno chiuso il 2024 con una significativa riduzione dello spread rispetto al titolo decennale tedesco (-50 punti base) e raggiungendo la parità con il decennale francese. Infatti, Bund e OAT che ha vissuto un anno da dimenticare penalizzati in entrambi i casi da un pericolo mix di crescita stagnante e instabilità politica. Il decennale tedesco, un tempo asset rifugio con pochi rivali, ha visto il rendimento salire a causa appunto di questo mix visto che di fatto, Berlino è senza un governo in attesa delle elezioni che terranno a febbraio del

2025; stessa situazione in Francia che ha visto quattro cambi di governo nell'anno e il declassamento del suo debito che ha portato i rendimenti al di sopra del titolo greco.

La riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro

Viste l'aumento delle attività e la loro complessità, si è proceduto alla riorganizzazione delle attività con l'adozione di un mansionario con l'obiettivo di definire ruoli, funzioni e compiti di ogni dipendente; l'attività è stata suddivisa in aree nelle quali sono state inserite le risorse andando a specializzare gruppi di persone aumentando così il valore aggiunto delle stesse:



contestualmente è stato attivato un intenso piano di formazione con la partecipazione al corso professionalizzante PrevComp di Mefop, e somministrazione di corsi di lingua inglese e su programma Excel, che ha visto coinvolti tutti i dipendenti.

Per efficientare sempre di più il sistema amministrativo-gestionale del Fondo, il Cda ha recentemente deliberato la realizzazione di una analisi organizzativa.

Il 31 dicembre 2024 è entrato in regime di vacanza contrattuale l'accordo integrativo per il personale dipendente del Fondo firmato in data 20 dicembre 2022, depositato, in pari data, all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma.

Il contratto integrativo per i dipendenti del Fondo 2022/2024 è articolato in quattro capitoli:

1. Smart working;
2. Premio di produttività, a sua volta suddiviso in:
 - a. Produttività collettiva;
 - b. Produttività individuale;
3. Previdenza integrativa;
4. Buoni pasto.

Lo smart working è integrato nell'ordinario orario di lavoro, così articolato: lunedì e venerdì in smart working; martedì, mercoledì e giovedì in presenza.

Il premio di produttività collettiva è **stabilito in € 2.000,00 annui per addetto al raggiungimento di 14.000** nuovi iscritti al Fondo per ciascun anno di vigenza contrattuale.

Il premio di produttività individuale è parametrato dal V° livello al livello di quadro per un massimo individuale annuo, per ogni anno di vigenza contrattuale, **pari a € 3.000,00 e riconosciuto sulla base di criteri quali/quantitativi.**

Si è, inoltre, ritenuto di riconoscere, attraverso **l'incremento progressivo del contributo a carico del datore di lavoro**, l'anzianità di contribuzione a previdenza complementare, da un minimo dello 0,55% ad un massimo del 4,55%, raggiungibile con un'anzianità contributiva pari o maggiore di 9 anni.

È stata, inoltre, prevista la facoltà al lavoratore, fermo **restando che il fondo nazionale contrattuale di riferimento rimane Fon.Te.**, di scegliere di aderire, in alternativa, a Perseo Sirio.

Per quanto attiene i buoni pasto giornalieri, è stato concordato un **valore giornaliero di € 12,00**, a decorrere dal 1° gennaio 2023.

L'attuale Consiliatura sta valutando le condizioni per il rinnovo del contratto integrativo 2025/2027.

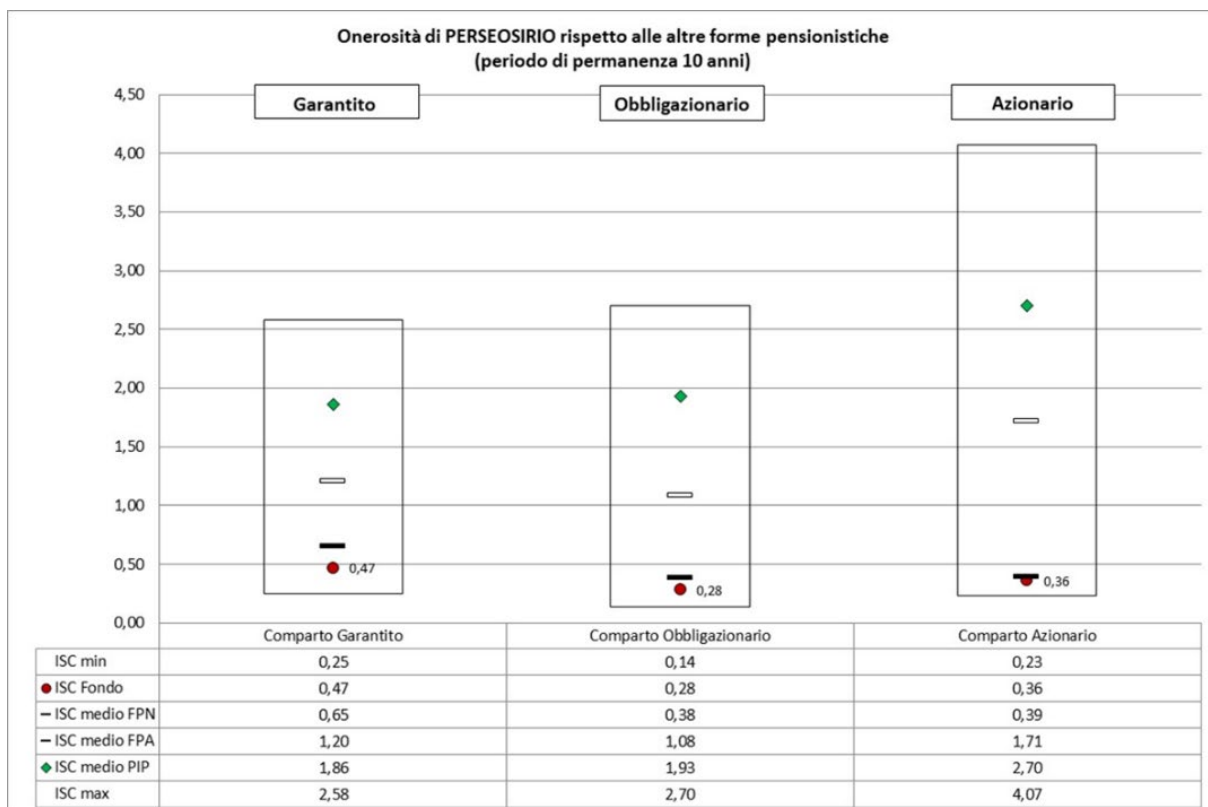
L'articolazione dei costi

Nel 2024 sono stati mantenuti invariati i costi direttamente a carico degli aderenti che vedono la quota associativa a **carico degli associati a € 15,00**, la quota associativa a carico degli **associati contrattuali a € 11,00** e, € 0,00 euro la quota associativa a carico dei soggetti fiscalmente a carico. **Confermato l'azzeramento dei costi per tutte le prerogative individuali:** riallocazione della posizione individuale (switch), trasferimento in costanza del rapporto di lavoro, richiesta di anticipazione e per tutte le prestazioni in caso di perdita dei requisiti

I costi indirettamente a carico degli iscritti per commissioni di gestione e deposito sono così articolati:

- Comparto Garantito 0,30% annue;
- Comparto Obbligazionario puro 0,12% annue;
- Comparto Azionario 0,18% annue fino a 70 mio di € e 0,16% dal primo euro superiore ai 70mio e per l'intero patrimonio;
- Depositario 0,02% annue;
- Spese amministrative 0,03% annue.

Questi costi, confermano che **l'ISC del Fondo a 10 anni di permanenza risultano tutti inferiori a quelli medi dei Fondi Pensione negoziali**, come è possibile apprezzare nella tabella sottostante (tabella estrapolata dalla Nota Informativa del Fondo).



Per quanto attiene la rappresentazione dei costi con il “Total Expense Ratio” (TER) che compare sul “Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo”, occorre segnalare che, nonostante l’Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) comprenda oltre al patrimonio realmente a disposizione del Fondo anche quello cosiddetto “figurativo”, **per il calcolo del TER è considerato il solo “patrimonio reale” con una conseguente falsata rappresentazione dei costi complessivi, penalizzante per l’immagine del Fondo.**

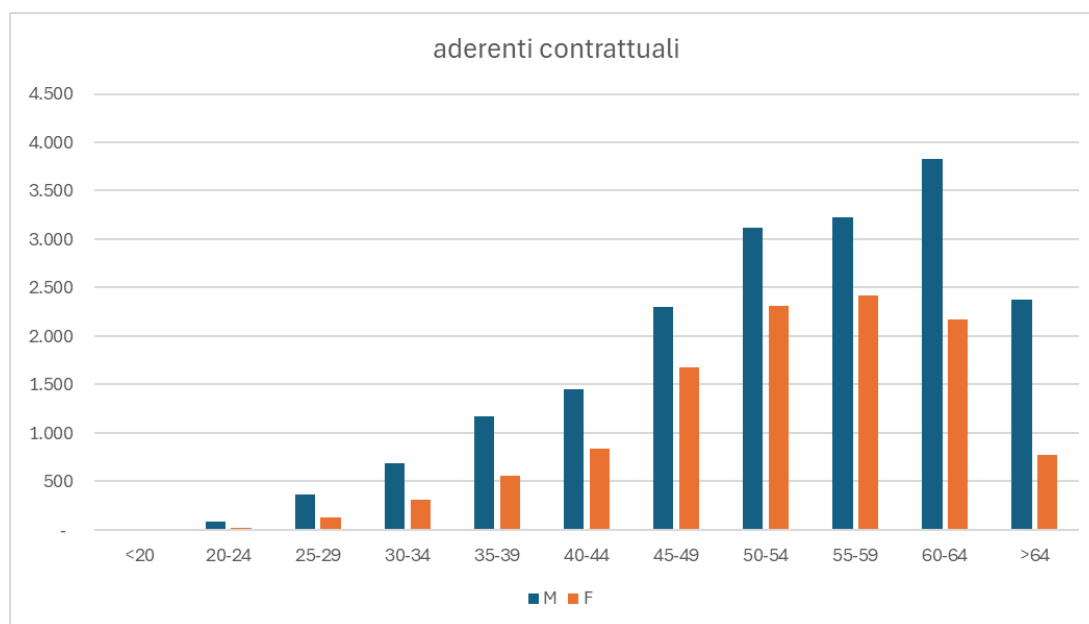
L’adesione contrattuale della Polizia Locale

Il 2024 si è **caratterizzato per consolidamento delle adesioni contrattuali** che vedono coinvolti gli agenti appartenenti al corpo della Polizia Locale, in forza dell’art. 56quater del CCNL 2016/2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, sostituito dal **novellato art.98 del CCNL2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022.**

Tale ultimo intervento contrattuale ha permesso di chiarire, in via definitiva, la reale volontà delle parti istitutive in ordine al conferimento delle c.d. “quote multa” che, la precedente versione, aveva consentito a gruppi di appartenenti ai Corpi di PL, in alcune realtà comunali, di impugnare gli atti di conferimento a Perseo Sirio delle risorse di cui all’art. 208 del CdS, interpretando in modo letterale e non sistematico la norma contrattuale del 2018. In alcuni, pochi casi (comuni di Arezzo e Venaria Reale) il giudice del lavoro ha accolto le tesi dei ricorrenti, mentre in altri, soprattutto quando il Fondo, citato quale terzo in causa, ha potuto argomentare, il disposto contrattuale, che deve essere inquadrato all’interno della complessa disciplina che regola il rapporto di lavoro pubblico, i risultati sono stati sfavorevoli ai ricorrenti.

Alla data del 31.12.2024 risultavano iscritti al Fondo, con il solo contributo rinveniente dall’art. 208 del CdS, cosiddetti “contrattuali”, **29.826 appartenenti ai corpi della P.L., ai quali si aggiungono altri 3.931 aderenti “collettivi” con contributo 208, per un totale complessivo di 33.757 aderenti dei Corpi di Polizia Locale;** tale dato se confrontato con il **conto annuale 2022 di RGS porta ad una percentuale di adesione pari al 68,13%;** nel grafico sottostante, si può apprezzare la distribuzione per fasce di età e per sesso, della popolazione

riconducibile a tale categoria di aderenti, **valutando anche le possibilità di trasformazione in adesione volontario completa degli stessi in funzione della loro età:**



Gli interventi legislativi, regolamentari e contrattuali

Nel corso del 2024 gli elementi che hanno avuto incidenza nell'attività del Fondo sono:

- a) **Risposta a interpello del 26 gennaio 2024** con cui l'Agenzia delle Entrate (Direzione regionale del Piemonte) chiarisce che, ai fini della riduzione dell'aliquota fiscale dal 15 al 9%, non è possibile far valere l'anzianità pregressa maturata presso altro fondo se non previo trasferimento. Link utile: [https://www.mefop.it/cms/doc/28274/risposta-a-interpello-ae-del-26-gennaio-2024\(1\).pdf](https://www.mefop.it/cms/doc/28274/risposta-a-interpello-ae-del-26-gennaio-2024(1).pdf) ;
- b) **Regolamenti attuativi del regolamento D.O.R.A.** (digital operation resilience act -2022/2554/UE) emanati nel corso del 2024:
 - il Regolamento Delegato (UE) 2024/1502 del 22 febbraio 2024 riguardante i criteri per la designazione dei fornitori terzi di servizi TIC come critici per le entità finanziarie;
 - il Regolamento Delegato (UE) 2024//1505 del 22 febbraio 2024 concernente l'importo delle commissioni per le attività di sorveglianza che l'autorità di sorveglianza capofila addebita ai fornitori terzi critici di servizi TIC e le relative modalità di pagamento;
 - il Regolamento Delegato (UE) 2024/1772 del 13 marzo 2024 riguardante i criteri per la classificazione degli incidenti connessi alle TIC e delle minacce informatiche, le soglie di rilevanza e i dettagli delle segnalazioni di gravi incidenti;
 - il Regolamento Delegato (UE) 2024/1773 del 13 marzo 2024 riguardante la politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da fornitori terzi di servizi TIC;
 - il Regolamento Delegato (UE) 2024/1774 del 13 marzo 2024 riguardante gli strumenti, i metodi, i processi e le politiche per la gestione dei rischi informatici e il quadro semplificato per la gestione dei rischi informatici;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2956 del 29 novembre 2024 riguardante i modelli standard del registro delle informazioni.

La lista completa di RTS e ITS emanati dalle ESAs (alcuni già convertiti in regolamento e altri non ancora) è disponibile ai seguenti link:

Primo lotto: https://www.eiopa.europa.eu/esas-publish-first-set-rules-under-dora-ict-and-third-party-risk-management-and-incident-2024-01-17_en

Secondo lotto: https://www.eiopa.europa.eu/esas-publish-second-batch-policy-products-under-dora-2024-07-17_en

Subcontracting: https://www.eiopa.europa.eu/esas-publish-joint-final-report-draft-technical-standards-subcontracting-under-dora-2024-07-26_en

Inoltre, è bene ricordare che tra la seconda metà del 2020 e il 2021 sono stati approvati alcuni importanti interventi normativi e contrattuali in merito alle modalità di adesione dei lavoratori pubblici alla previdenza complementare negoziale:

1. La Legge di Bilancio per il 2019, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha modificato la procedura di conferimento del contributo datoriale per i lavoratori dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali, consentendo il conferimento dello stesso congiuntamente a quello a carico del lavoratore. Le procedure di attuazione, essendo l'attuazione della stessa norma subordinata all'emanazione di un DM MEF di ripartizione delle risorse disponibili per singola Amministrazione, si sono arenate e hanno richiesto un'ulteriore modifica normativa con legge 13 ottobre 2020, n. 126, art. 32 bis, comma 5², solo con la mensilità di dicembre 2021 le posizioni individuali degli associati sono state integrate con i contributi datoriali a decorrere dalla mensilità di gennaio 2019;
2. Con l'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore” è stata data attuazione alla legge 205 del 27 dicembre 2017, art.1, comma 157, riguardante specifiche modalità di adesione informata per i dipendenti pubblici assunti successivamente al 1° gennaio 2019.

Il Fondo, in data 7 agosto 2024, ha formulato alla Commissione di vigilanza un quesito in merito alla possibilità di consentire il riscatto della posizione individuale da parte degli aderenti contrattuali **che non si trovino più nelle condizioni per poter ricevere il contributo datoriale contrattuale in base all'art.208 del CdS.** Nello specifico, il Fondo ha sottoposto alla Commissione la fattispecie che prevede che “l'aderente, il quale abbia manifestato la propria intenzione di NON trasformare l'adesione contrattuale in volontaria, possa essere riscattata per perdita dei requisiti di partecipazione (ex art. 10, comma 1, del Decreto lgs. 124/1993), nell'ipotesi in cui lo stesso, non appartenendo più al corpo della polizia locale, non sia più destinatario del contributo di cui sopra. **Con nota del 20 ottobre 2024 prot.n°0005009/24 la COVIP ha ritenuto che “detta situazione, nuova e diversa rispetto a quella che ha dato luogo all'adesione del predetto lavoratore al Fondo, debba essere qualificata come perdita dei requisiti di partecipazione, come tale legittimante il riscatto da parte dell'aderente dei contributi contrattuali accumulati”**

2. La crescita degli associati

Il biennio 2022/2023 è stato importante per la crescita del Fondo; in particolare, la previsione contrattuale “sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore”, ha innescato l'effetto positivo di una maggiore circolazione dell'informazione,

² Legge 13 ottobre 2020, n. 126, art.32 bis, comma 5: “5. A decorrere dall'anno 2020, le quote aggiuntive del contributo a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo,

consentendo in molti luoghi di lavoro di avere, per la prima volta, notizia e poi conoscenza del Fondo Perseo Sirio e di prendere coscienza del proprio diritto alla previdenza complementare oltre che di poter fruire del contributo a carico del proprio datore di lavoro.; **nel 2024 si è assistito a una diffusione di tali procedure**, con l'allargamento del numero di amministrazioni con almeno un iscritto, **passate dalle 4.194 del 2021, alle 5.390 del 2023 alle 5.724 del 2024**; tale dato, seppur in crescita ha fatto riflettere l'attuale consiglio di amministrazione, considerato che sono **7.916 le amministrazioni che da Conto annuale 2022 hanno assunto almeno un lavoratore** nel periodo 2019/2022. Per questa ragione nell'incontro con le Parti Istitutive del 26 novembre scorso, il Presidente del Fondo ha sollecitato, ottenendo il favore delle Parti, una **campagna di verifica dell'attività informativa posta in essere dalle amministrazioni**. Il Fondo ha ottenuto da ARAN l'elenco di tutte le amministrazioni che hanno assunto almeno un lavoratore nel quadriennio 2019/2022, e confrontato con le adesioni afferenti a tale periodo ricevute dal Fondo. Contestualmente, a seguito di richiesta del Fondo, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, con la Nota del 6 febbraio 2025 prot. 9473P ha rinnovato l'invito a tutte le amministrazioni alla corretta applicazione dell'Accordo del 16 settembre 2021 che prevede che **"all'atto della firma del contratto individuale di assunzione, l'amministrazione fornisce al lavoratore un'informativa sulle modalità di adesione al Fondo disciplinate dall'Accordo, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso [...] ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione"**.

Il Fondo ora, sta inviando ad ogni amministrazione il dato relativo agli assunti risultanti da Conto annuale 2022 di RGS per il periodo di riferimento 2019/2022 con l'evidenza degli iscritti risultanti per silenzio assenso nello stesso periodo. Nella medesima lettera il **Fondo si rende totalmente disponibile a supportare l'attività informativa**, con il materiale necessario e/o partecipando ad assemblee, in modo da contribuire alla diffusione delle conoscenze necessarie che **consentano ai dipendenti di poter esercitare consapevolmente il loro diritto contrattuale** a aderire a Fondo Perseo Sirio. Il Fondo riporterà le risultanze di questa iniziativa al tavolo delle Parti Istitutive.

Contestualmente il Fondo ha avviato, con il supporto della Conferenza delle Regioni, un'attività di networking con le aziende sanitarie a livello regionale, già nel 2024 si è partiti con il Lazio, a seguire la Lombardia, il Piemonte e con l'obiettivo per il 2025 di incontrare tutte le aziende sanitarie, così da aprire un canale di comunicazione che possa essere di supporto alle stesse.

Prospetto Riepilogativo Libro Soci		
	2023	2024
ISCRITTI INIZIO ESERCIZIO (a)	169.491	207.043
TOTALE ISCRIZIONI registrate nel periodo (b)	45.548	43.910
DI CUI SILENTI		30.455
TOTALE RIATTIVAZIONI registrate nel periodo (c)	3	-
TOTALE USCITE registrate nel periodo (d)	3.370	2.172
TOTALE ANNULLI registrati nel periodo (e)	4.629	2.733
Totale iscritti al 31 dicembre (f=a+b+c-d-e)	207.043	245.587

Va evidenziato che il limite temporale che la legge e l'accordo (neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019) hanno insiti, consente al Fondo, da una parte, di far arrivare il messaggio potendo puntare direttamente a quella fascia di lavoratori che per **orizzonte temporale consente al Fondo di adempiere alla sua funzione fondamentale: consentire ai propri associati di poter contare, al momento del pensionamento, su una pensione complementare da affiancare a quella erogata dal sistema pubblico**, anche grazie ad un lungo periodo di risparmio previdenziale; ma, **dall'altra, la stessa ha escluso i potenziali aderenti, destinatari del**

TFR, assunti tra il 2001 e il 2018, che ancora potrebbero costruirsi una previdenza complementare e riunificare le posizioni assicurative, già attive presso forme commerciali, al fondo di categoria. Perciò, il periodo di efficacia della legge e del conseguente accordo potrebbe essere utilmente esteso, consentendo al Fondo di operare, anche per quei lavoratori, in termini di informazione.

Su 30.455 adesioni tacite pervenute nel corso dell'anno, per le quali il Fondo, in attuazione di quanto disposto dalle parti, ha inviato la prevista comunicazione alla fine di ogni mese, gli annulli (recedenti inclusi) sono stati 2.733, pari all'8,97% del totale delle adesioni tacite. Ciò conferma, ancora una volta, quanto l'adesione tacita, ben lungi dal configurarsi come un metodo coercitivo all'adesione alla forma pensionistica complementare, si configura come uno strumento semplice e agile per aderire al fondo pensione negoziale.

A quanto osservato, si aggiunga che il Fondo, per favorire ulteriormente una maggiore e più corretta attuazione dell'Accordo sul silenzio-assenso, e una maggiore conoscenza dei vantaggi dell'adesione a Perseo Sirio, ha proposto all'Inps, all'Anci e alla Conferenza delle Regioni la stipula di specifiche convenzioni.

3. L'andamento delle adesioni

L'andamento delle adesioni negli anni

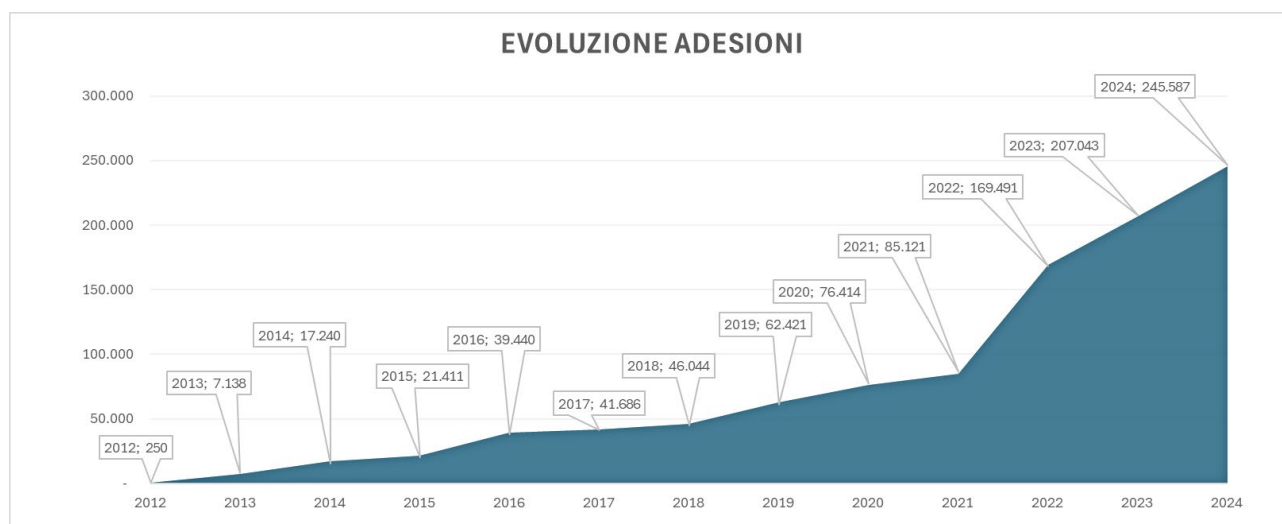
Nelle tabelle che seguono si procede ad una lettura dinamica delle adesioni, prima, in modo distinto, ai fondi originari di Perseo e Sirio e, dal mese di ottobre 2014, al Fondo Perseo Sirio.

ESERCIZIO	NUMERO ADERENTI				
	ESPLICITI		CONTRATTUALI	TACITI	TOTALI
2012 Perseo		250	-		250
2013 Perseo	5.695	7.138	-		7.138
2013 Sirio	1.443		-		
2014	Nasce Perseo Sirio	17.240	-		17.240
2015	(n. min. aderenti)	21.411	-		21.411
2016		39.440	-		39.440
2017		41.686	-		41.686
2018		44.911	1.133		46.044
2019		47.003	15.418	144	62.421
2020		49.569	26.845	613	76.414
2021		56.150	28.971	568	85.121
2022		69.669	27.817	72.005	169.491
2023		75.068	32.637	99.218	207.043
2024		88.821	29.826	126.940	245.587

Nella tabella che precede e nel grafico sottostante si rileva la progressiva crescita delle adesioni al Fondo Perseo Sirio dal 2014 e, per ogni anno, al netto delle uscite relative agli anni precedenti. Per una corretta lettura del grafico occorre rammentare che nel corso del 2012 la raccolta delle adesioni al solo Fondo Perseo è iniziata il 15 settembre e la raccolta dei contributi a gennaio 2013, mentre per il Fondo Sirio "a causa delle procedure tecnico informatiche pretese dal MEF per consentire ai dipendenti dei Ministeri l'adesione on line tramite portale NoiPA le iscrizioni sono effettivamente partite solo il 9 maggio 2013".

L'andamento della crescita degli aderenti si presenta in modo costante nel corso del tempo, con cinque punte: la prima tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014, dovuta alla scadenza (dicembre 2013, successivamente prorogata al febbraio 2014) dell'offerta "quota associativa gratis" per tutto l'anno 2014, la seconda, più importante per dimensioni, relativa alla scadenza dell'opzione al TFR con contestuale adesione

al Fondo (2015/2016), la terza e la quarta, simili per ampiezza a quella del 2015/2016, relativa agli anni 2019 e 2020 dovute all'affermarsi delle "adesioni contrattuali" degli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale che utilizzano i proventi ex art. 208 a fini di finanziamento della previdenza complementare (art. 56quater del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 sostituito dal novellato art.98 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021) e la quinta, alla fine del 2021, dovuta all'attuazione dell'Accordo sulle adesioni tacite con diritto di recesso. Lo stesso accordo ha trovato piena attuazione, come già ricordato, nell'anno 2022, alla fine del quale Perseo Sirio ha raggiunto i 169.491 associati, poi nel 2023 è proseguito il consolidamento con una crescita costante che ha portato il Fondo ad avere 207.043 aderenti.



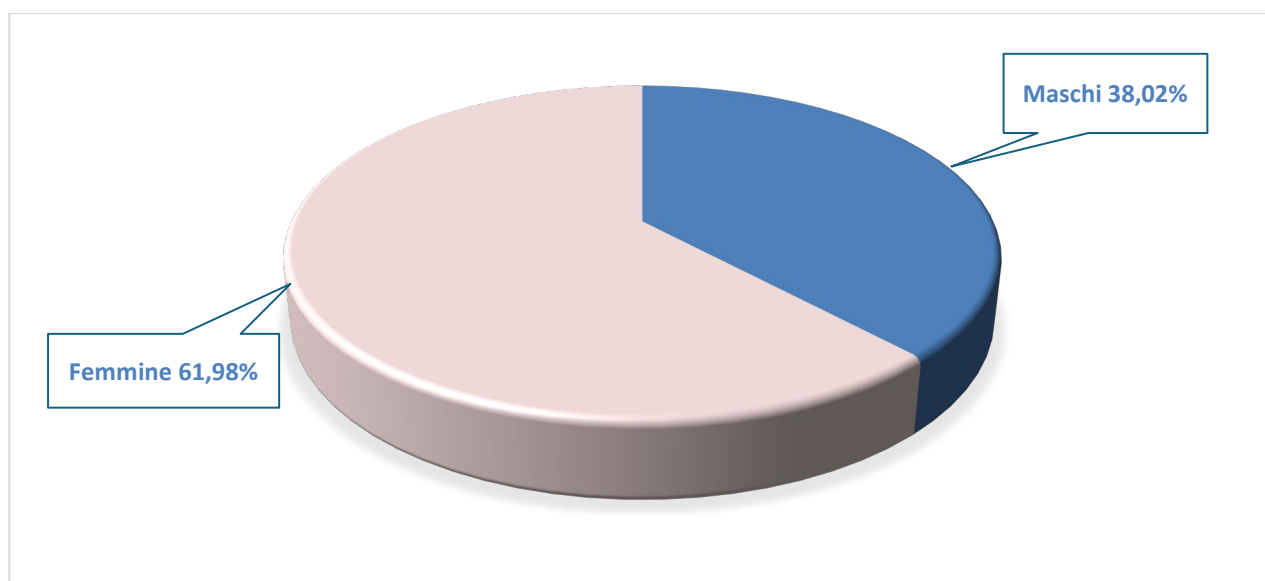
Anche nel 2024, l'andamento delle adesioni mantiene una **crescita solida, strutturata**. Alla data del 31 dicembre il Fondo ha registrato il **massimo assoluto di 245.587 adesioni + 38.544 iscritti**. Questa crescita significativa non deve distrarre dal fatto che tale valore rappresenta però **appena il 18,16% dei potenziali aderenti** calcolati sulla base del Conto Annuale RGS 2022, seppur in aumento rispetto ai valori del 6,29% del 2021 dell'11,42% del 2022 e del 16,51% del 2023. **Le adesioni per il tramite del silenzio assenso, ci restituiscono un dato confortante, in quanto rappresentano il 51,69% del totale** che risulta essere un dato molto al di sotto della media dei Fondi negoziali non riferiti al settore pubblico, dove le adesioni tacite, con il solo TFR, rappresentano mediamente l'80% del totale.

Inoltre, occorre tener conto che, come di consueto, nei primi mesi del 2024, sono continuate ad affluire le adesioni sottoscritte negli ultimi due mesi dell'anno precedente che hanno perciò decorrenza nello stesso anno.

Alla data del 28 febbraio 2025 il dato degli associati, al netto delle uscite per qualsiasi causa, è di 252.646 (+7.059 sul 2024).

Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore

La distribuzione degli associati per sesso vede una stabilità nelle percentuali rispetto agli associati; le donne rappresentano 61,98%, mentre i maschi il 38,02%, quasi replicando esattamente il rapporto esistente nel pubblico impiego afferente a Perseo Sirio (61,17% femmine e 38,83% maschi).



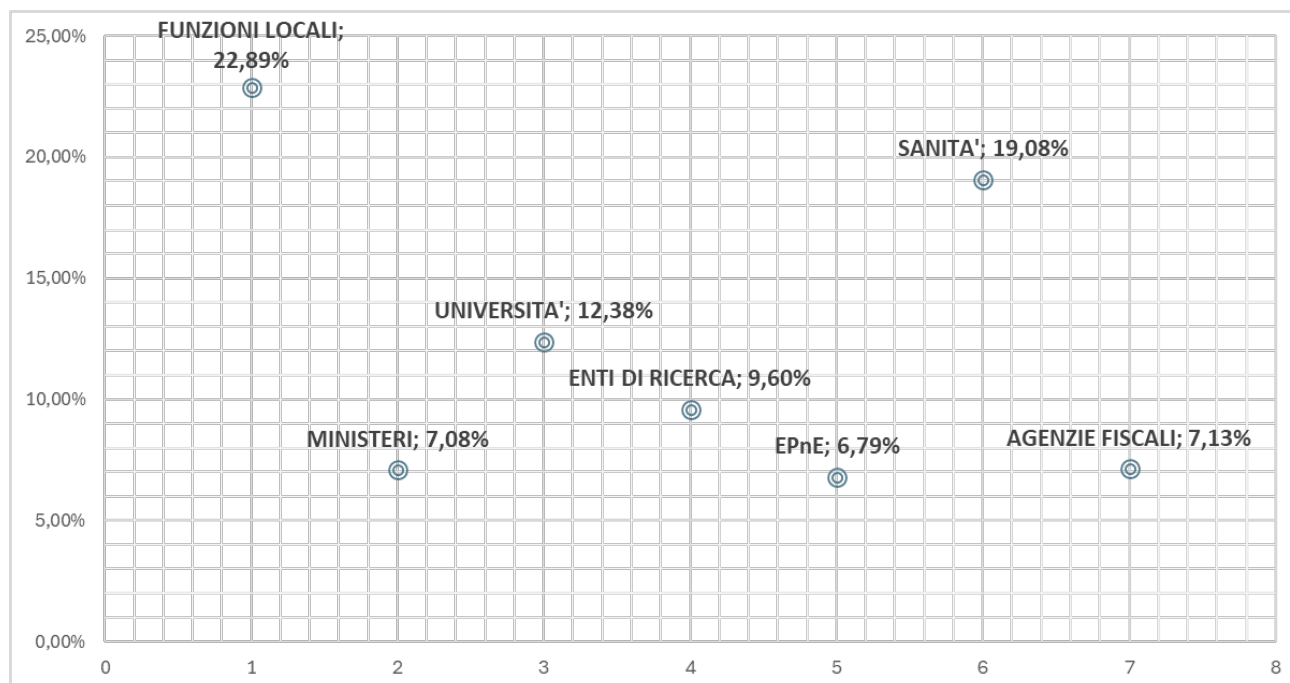
Passando ad una analisi per comparto, si evidenziano criticità nelle percentuali di adesione; infatti, confrontando le consistenze dei singoli comparti nel Fondo e quella degli stessi nell'universo del pubblico impiego, constatiamo che Funzioni Locali e Sanità (che rappresenta la maggioranza assoluta degli associati del settore pubblico a Perseo Sirio), sono i comparti sovra rappresentati come riportato nella seguente tabella;

SETTORE	Femmine	Maschi	%/Iscritti
AGENZIA DEL DEMANIO	47,70%	52,29%	0,04%
AGENZIE FISCALI	39,67%	60,33%	1,10%
CAMERE DI COMMERCIO	64,29%	35,71%	0,12%
CNEL	0,00%	0,00%	0,00%
CONI E FEDERAZIONI SPORTIVE	46,98%	51,02%	0,08%
ENAC	26,32%	73,68%	0,07%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	44,55%	55,45%	0,94%
ENTI LOCALI*	50,20%	49,80%	31,75%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	53,70%	46,30%	1,02%
MINISTERI	51,09%	48,91%	3,13%
PROVINCE*	45,53%	54,47%	1,57%
REGIONI*	54,26%	45,74%	3,94%
SANITA'	71,73%	28,27%	52,96%
SINDACATI	22,22%	77,78%	0,01%
UNIVERSITA'	32,17%	37,83%	2,43%
Totale complessivo	61,98%	38,22%	100,00%
Totale senza SANITA'	51,44%	48,56%	100,00%

*Enti locali, Regioni e Province, nel conto annuale 2022 di RGS sono ricomprese nella voce Funzioni Locali

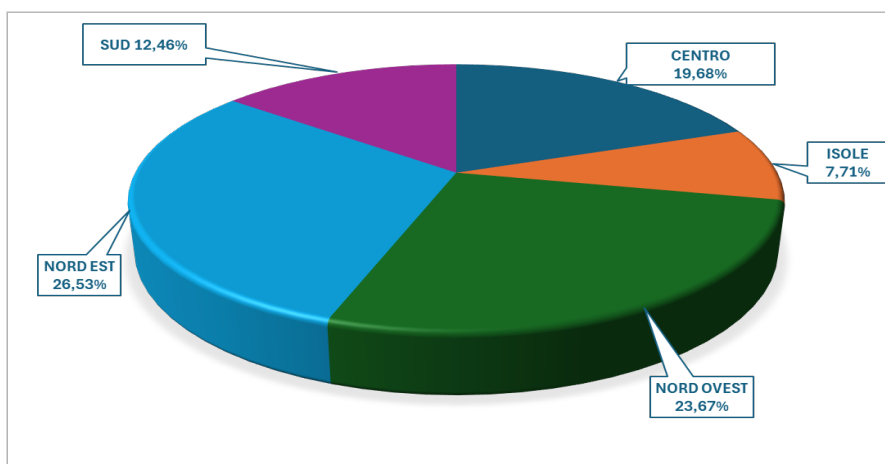
Dato che però va confrontato con la platea dei potenziali aderenti che da conto annuale 202 di RGS ci fornisce una prospettiva diversa con i tassi di penetrazione ben diversi rispetto alla loro consistenza nei confronti dei potenziali aderenti. Tutti gli altri comparti, in misure diverse, hanno nel Fondo una presenza inferiore a quella dei potenziali aderenti. Tale rilevazione pone in evidenza la particolare difficoltà di penetrazione nel comparto delle Funzioni Centrali (Ministeri, EPnE e Agenzie Fiscali), dove gioca a sfavore delle lavoratrici e dei lavoratori la difficoltà di comunicazione con il Fondo, vista la difficoltà di poter organizzare assemblee informative, per i ministeri e agenzie fiscali; mentre negli EPnE le difficoltà risiedono nella presenza

significativa delle rappresentanze sindacali contrarie per principio alla previdenza complementare, in particolare alle forme di origine negoziale, che utilizzano la loro posizione per disincentivare, talvolta anche con argomentazioni prive di fondamento, i lavoratori a aderire al Fondo Perseo Sirio che, involontariamente indirizzandoli così, per ironia della sorte verso forme di previdenza complementari commerciali, penalizzando così i lavoratori stessi.

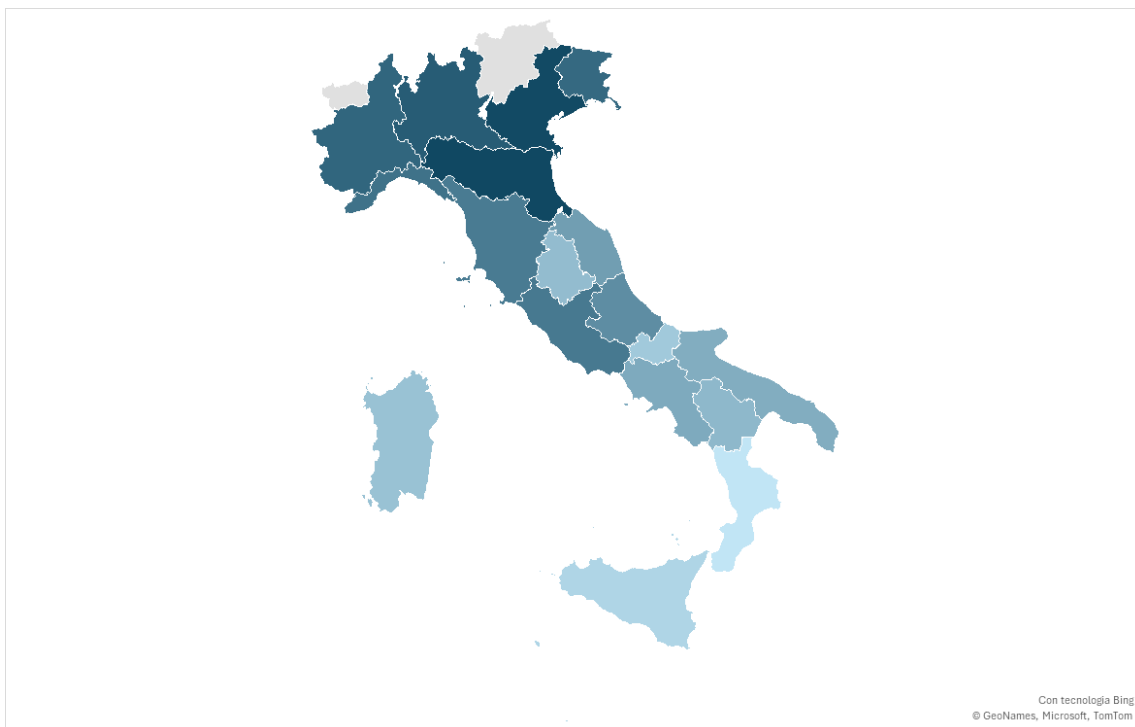


Procedendo al confronto dei **tassi di adesione limitatamente ai settori pubblici** possiamo notare che il tasso generale di adesione nel 2024 ha **raggiunto il 18,51%** - 245.587 associati su 1.352.060 potenziali aderenti, **aumentando di oltre 3 punti percentuali il risultato del 2023**, e che il tasso più elevato è riscontrabile nelle **Funzioni Locali (22,89%)** seguito dalla **Sanità (19,08%)**, unici due settori a collocarsi al di sopra del tasso di adesione medio; segue il comparto **dell'Università (12,38%)** mentre gli altri comparti risultano tutti sotto il 10% di tasso di adesione.

Il grafico sottostante ci evidenzia il tasso di adesione rispetto al conto annuale 2022, **in particolare la maggiore difficoltà di far arrivare il messaggio nelle Isole e nel Sud della penisola**, con evidenti ripercussioni negative per le lavoratrici e i lavoratori, che spesso, non possono esercitare il loro diritto a aderire a Perseo Sirio.

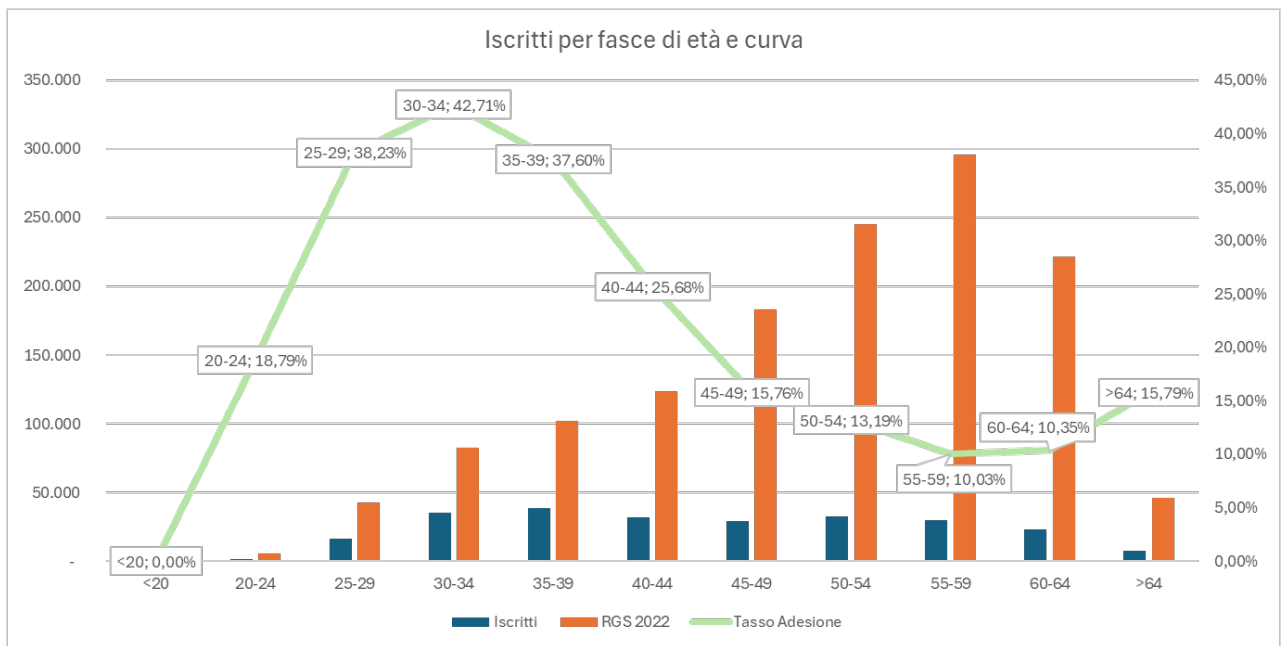


Se analizziamo il dato per singola regione, rispetto al conto annuale regionale 2022 abbiamo un quadro piuttosto chiaro delle regioni dove viene veicolata una corretta informazione, il Nord Italia con: **Emilia Romagna (27,15%), Veneto (26,81%), Lombardia (23,99%), Friuli Venezia Giulia (22,06%)** le regioni del Centro, dove notiamo che le percentuali di adesione scendono al di sotto del 20%, **Lazio (19,57%) Abruzzo (16,50%) Toscana (19,29%), Marche (13,92%) e l'Umbria fanalino di coda (9,19%)** e poi il tasso di adesione crolla nel Sud e Isole, dove riscontriamo: **Calabria (2,90%), Sicilia (5,36%), Puglia (11,57%), Basilicata (9,86%), Campania (12,01%) e Molise (7,22%)**. Si ricorda che Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta essendo regioni a statuto speciale, sono titolari di una loro contrattualistica regionale e sono dotate di Fondi pensione negoziali regionali in particolare Laborfond per il Trentino e Fondemain per la Val d'Aosta.



Distribuzione per classi d'età

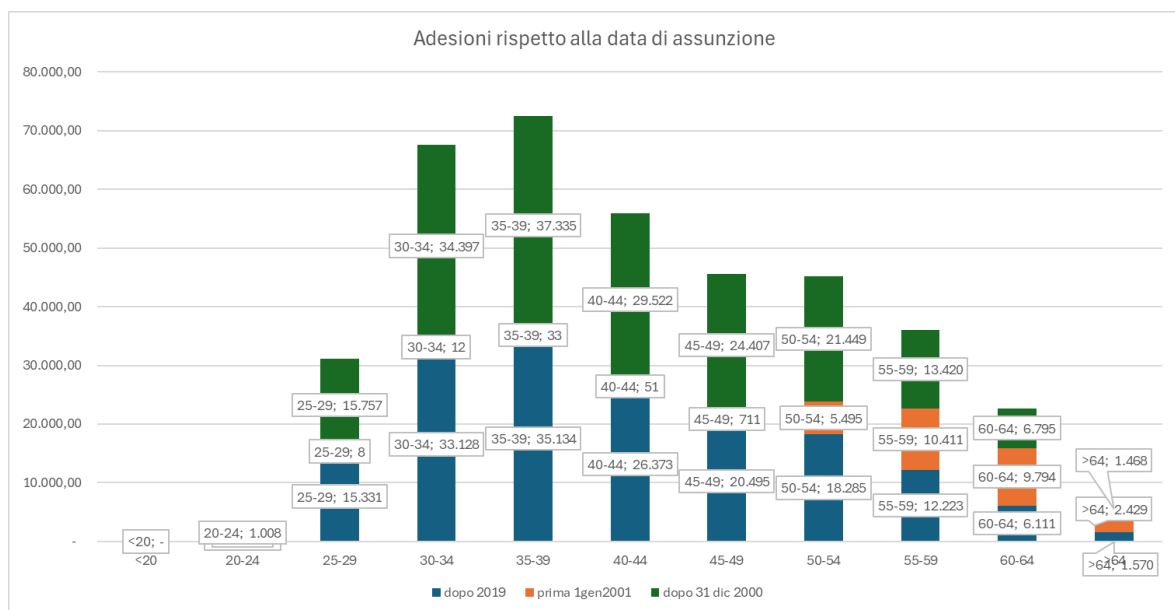
Sotto il profilo dell'età degli associati, **continua il calo dell'età media che nel corso del 2024 si attesta a 44 anni e 6 mesi contro una età media da conto annuale di 51 anni e 9 mesi**; nel 2023 si era attestata a 45 e 1 mese; mentre, prima l'Accordo del 16 settembre 2021 era attestata a 51 anni e 2 mesi; la distribuzione per fasce di età a confronto con il conto annuale, con le dovute proporzioni, rende visibile il **posizionamento degli iscritti verso le fasce più giovani con relativo tasso di penetrazione sulle stesse**, confermando ancora una volta la bontà dell'Accordo sull'adesione semiautomatica con diritto di recesso; questo rafforza ancor di più la necessità di una attività di sollecitazione, richiesta dalla Parti, verso le Amministrazioni di una corretta applicazione dello stesso, come già sopra riportato.



Si riscontra, inoltre che, per la naturale acquisizione dei requisiti pensionistici, le potenziali uscite entro il 2025 sono stimabili attorno all'8% degli attuali aderenti, confermato l'addensamento principalmente nelle regioni del CENTRO, del SUD e delle ISOLE.

Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA

Di particolare interesse risulta la distribuzione degli associati del settore pubblico per anno d'iscrizione al Fondo e anno di assunzione nella Pubblica Amministrazione, che conferma ulteriormente quanto evidenziato in precedenza e fornisce anche un impatto dei dipendenti "Optanti" che ormai rappresentano un numero marginale per il Fondo, anche per evidenti motivi anagrafici. Il dato è ancor più importante, visto che le Parti **l'accordo del 3 agosto 2021 hanno prorogato al 31 dicembre 2025**, la scadenza di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Accordo quadro nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici del 29 luglio 1999; la scadenza era stata già oggetto di proroga al 31 dicembre 2020 dal CCNQ del 25 maggio 2016.



4. L'andamento delle uscite

È possibile uscire da Perseo Sirio per pensionamento, decesso, perdita dei requisiti di partecipazione per dimissioni o licenziamento, scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, oppure, in costanza del rapporto di lavoro in una pubblica amministrazione afferente al Fondo, per trasferimento della posizione maturata presso il Fondo ad altra forma pensionistica complementare.

Le liquidazioni

Nel corso degli anni, sono state lavorate 18.913 pratiche di liquidazione della posizione, di queste quelle pervenute nel 2024 sono state 3.754 principalmente dovute a pensionamento (3.032), 141 per decesso e 17 per perdita dei requisiti (per inabilità); a seguito di quanto riportato nella sezione "interventi normativi" in relazione agli aderenti "contrattuali", i riscatti per perdita dei requisiti per volontà delle parti hanno visto una significativa crescita 564,

Tutte le liquidazioni sono state regolarmente lavorate e liquidate nella componente "REALE" nei tempi previsti dalla normativa; discorso diverso, per quanto concerne la componente "VIRTUALE" dove persiste il ritardo da parte dell'INPS, anche se, nel corso del 2024 si è assistito ad un restringimento della tempistica, ora ricompresa in una forchetta tra i 12 e i 15 mesi, che negli anni precedenti aveva superato i 24 mesi. Questo ritardo cronico con cui l'INPS provvede al conferimento delle quote figurative porta le conseguenti criticità:

- le posizioni individuali devono essere tenute aperte fino alla completa liquidazione di quando dovuto all'aderente, con conseguente aggravio di costi;
- l'impossibilità da parte del Fondo, di rispettare i tempi massimi per l'erogazione, previsti in 180 giorni, delle prestazioni con conseguente lesione d'immagine;

LIQUIDAZIONI	
PER DECESSO	141
PER PENSIONAMENTO	3.032
PERDITA REQUISITI (INABILITA')	17
VOLONTA' DELLE PARTI	564
TOTALE	3.754
<i>Già liquidate</i>	<i>3.101</i>
<i>di cui erogato anche il tfr</i>	<i>553</i>
<i>In attesa di prima liquidazione</i>	<i>97</i>
<i>Liquidate tra gennaio e febbraio 2024</i>	<i>556</i>

Le anticipazioni

Le anticipazioni delle posizioni maturate sono state contenute. Infatti, le anticipazioni liquidate nel corso del 2024 sono state 381 per complessivi € 2.221.852. Le richieste risultano essere in aumento rispetto al 2023 (300); l'aumento del numero delle richieste di anticipazione è dovuto, oltre all'insorgenza delle esigenze, anche al maturare del numero minimo di 8 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari. A tal proposito è importante tenere presente che l'entrata in vigore dell'Accordo sul silenzio assenso, che ha visto le prime iscrizioni nel 2022, vedrà quella fascia di aderenti maturare il diritto all'anticipazione nel 2023, in quella data, probabilmente si assisterà ad un grosso balzo del numero di anticipazioni. L'importo della singola anticipazione rimane contenuto, vista la natura della contribuzione che non prevede la quota del TFR; infatti, la richiesta media è ricompresa tra i 5.000 e i 6.000 euro.

I trasferimenti

I trasferimenti delle posizioni individuali in entrata a tutto il 2023 sono stati complessivamente 3.103, di cui 61 ancora in corso.

I trasferimenti in entrata sono risultati provenire da:

- 338 da altri Fondi Pensione negoziali
- 754 da Fondi Pensione aperti o PIP
- 10 da Fondi Pensione preesistenti

Tabella 6: trasferimenti in entrata e uscita

TRASFERIMENTI 2023	
TRASFERIMENTI IN ENTRATA	2.275
<i>ancora in corso</i>	125
<i>di cui nei tempi</i>	88
<i>di cui fuori tempo</i>	37
TOTALE INCASSATO	€ 14.218.318
<i>di cui nel comparto garantito</i>	€ 5.578.889
<i>di cui nel comparto obbligazionario</i>	€ 4.451.306
<i>di cui nel comparto azionario</i>	€ 4.188.123
TRASFERIMENTI IN USCITA	362
TOTALE TRASFERITO	€ 2.386.819
<i>di cui nel comparto garantito</i>	€ 1.130.341
<i>di cui nel comparto obbligazionario</i>	€ 827.621
<i>di cui nel comparto azionario</i>	€ 428.857

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche 14.218.318 euro (€ 5.578.889 nel garantito, €4.451.306 nell'obbligazionario e 4.188.123 nell'azionario).

Per quanto riguarda le richieste di trasferimento in uscita nel 2023 sono state 362, di cui:

- 100 per trasferimento verso FPa o PIP per perdita requisiti
 - 51 verso FPn;
 - 9 verso FPp;
 - 40 verso FPa e PIP.
- 262 per trasferimento volontario in costanza di rapporto di lavoro

Nell'anno 2024 il totale dei trasferimenti per posizioni individuali in uscita è stato di 2.386.819 euro.

Il saldo netto tra il totale incassato per trasferimenti in entrata e il totale liquidato per trasferimenti in uscita è di + 11.831.499 euro.

I reclami

Nell'anno 2024 sono pervenuti al Fondo 6 reclami trattabili da parte di soggetti iscritti al Fondo.

I reclami, distinti per tipologia di area di attività interessata, riguardano la gestione amministrativa e nello specifico i seguenti ambiti:

- **liquidazione: 6 (ritardo nella liquidazione del montante figurativo relativo al TFR, in gestione in capo all'INPS);**

I citati reclami pervenuti nell'anno non sono stati ritenuti accolti; tuttavia, è stato dato immediato riscontro e sono stati tutti evasi nei tempi stabiliti (entro 45 giorni dal ricevimento e segnalazione).

5. Strategie di comunicazione e marketing

La strategia di comunicazione e marketing di Perseo Sirio anche nel 2024, in continuità con gli anni precedenti e ad innovazione, si è mossa, nel tempo, su alcune direttrici fondamentali:

- Preferire l'uso della comunicazione digitale e dell'APP a quella tradizionale sia per la necessità di contenere i costi, sia per poter raggiungere il numero più alto possibile di potenziali aderenti;
- Individuare le forme gestionali e di comunicazione che consentano la fidelizzazione e la soddisfazione degli associati, nella convinzione che un associato soddisfatto trasmette l'immagine positiva del Fondo ai propri colleghi;
- Proseguire sulla presenza nei luoghi di lavoro, essenzialmente in modalità di videoconferenza, attraverso la collaborazione con gli Enti e le OOSS;
- Incrementare la consulenza finalizzata alla scelta del corretto profilo di investimento;
- Realizzare, di volta in volta, campagne dedicate.

Le attività sopra descritte sono costantemente monitorate e adattate al mutare delle esigenze. In particolare, nel 2024 sono continuate le attività di comunicazione e promozione per le campagne neoassunti e fiscalmente a carico e creati i contenuti per la campagna Green Fondo Perseo Sirio (in particolare pubblicazioni social). Nell'ultimo trimestre 2023, è stata progettata la campagna di lancio per Life Cycle e la Nuova Gestione Finanziaria, campagna che continua anche nel 2024 con numerose azioni di comunicazione e promozione. Le campagne di comunicazione sono state supportate da un visual creati ad hoc, pubblicazioni sui canali social, invio di newsletter, personalizzazione degli ambienti web con formati grafici ed interattivi e – in alcuni casi – da contenuti e formati video ideati per attuare una comunicazione più immediata e coinvolgente.

La comunicazione digitale

La comunicazione digitale si è sviluppata attraverso i social network classici con l'aggiunta, a partire da gennaio 2024 del canale Whatsapp.

Rispetto al 2023, i contenuti e le pubblicazioni, hanno visto rafforzare i piani editoriali di Facebook, Instagram e Whatsapp, con un focus a carattere regionale. Queste azioni strategiche hanno permesso ai canali social di continuare con un trend di crescita positiva anche nel 2024 in termini di follower. Sempre con l'obiettivo di favorire la crescita dei canali e potenziarne la portata organica, nel 2024 sono stati introdotti diversi formati video e contenuti animati, grazie ai quali è stato generato un maggior numero di visualizzazioni organiche e di conseguenza è stato intercettato un numero maggiore di utenti in ambito social.

Il sito istituzionale www.fondoperseosirio.it è stato consultato da 914.836 utenti, in aumento rispetto al 2023, la durata media della visita è di 3 minuti e 58 secondi.

L'accesso avviene principalmente da ricerca organica (quasi esclusivamente Google) 701.861, da traffico diretto e indiretto riveniente da post su social e in misura residuale da campagne pubblicitarie.

Le pagine del sito più visitate si confermano: home page, “sei associato”, “documenti per l’adesione” e “domande frequenti”.

I social hanno visto incrementare il numero di followers:

Social	2023	2024	Incremento
Facebook	13.571	14.090	519
Instagram	1.784	2.214	430
TikTok	356	484	128
LinkedIn	237	359	122
Twitter (X)	401	439	38
WhatsApp	-	4.157	4.157
Telegram	-	3.062	3.062
YouTube	-	1.191	-

Dal 2018, il Fondo è iscritto al programma **Google Grants che consente alle associazioni senza scopo di lucro di utilizzare fino a 10.000 dollari/mese** per campagne pubblicitarie sulla rete di ricerca Google. Analizzando il periodo da Gennaio/Dicembre 2024 si è notato un calo significativo delle interazioni che hanno portato ad una inferiore erogazione da parte di Google.

Gli iscritti alla Newsletter sono in deciso aumento rispetto al 2023 ora 218.833 che ricevono mensilmente notizie in campo previdenziale e della vita del Fondo e alcune edizioni speciali riguardanti eventi di particolare interesse per gli associati (p.es. sui vantaggi riservati ai “fiscalmente a carico” e sulla gestione finanziaria). Importante sottolineare che i click totali sono stati 375.248, a significare che il lavoratore torna per approfondire gli argomenti.

Le campagne di comunicazione

Nel corso del 2023 sono state realizzate diverse campagne con messaggi diversi:

- **Campagna sui Neoassunti** dove sono stati realizzati diversi concept grafici utilizzati su tutti i canali digitali, con una **copertura di 922.427 utenti** 22.191 hanno seguito il link;
- **Campagna per l’adesione dei soggetti fiscalmente** che ha realizzato una copertura di **34.222 utenti e 1.051 click sul link dedicato**; a questa si è affiancata la Newsletter in “edizione straordinaria” che ha riscontrato 43.743 aperture uniche;
- **Campagna sulla gestione finanziaria** con focus sul **percorso Life-Cycle che**, per la sua complessità è stata articolata in: materiale grafico/promozionale, creazione sito dedicato, aggiornamento modulistica e documentazione per gli utenti, creazione form di prenotazione appuntamenti per consulenza finanziaria, **newsletter e comunicazione agli iscritti, contenuti social, 10 video pillole**, coordinamento comunicazione web e digitale, materiale promo per Pubbliche Amministrazioni;
- **Campagna local, ideata per aumentare la penetrazione territoriale del Fondo** e la rispettiva notorietà nelle località selezionate. Le zone individuate (Bari, Catania, Napoli e Lucania) rientrano **nel primo cluster di aree meno presidiate in termini di aderenti** per quanto concerne il Centro Sud Italia, **ha ottenuto una copertura di 48.101 utenti**.

Eventi del 2024

Nel 2024, **Fondo Perseo Sirio ha preso parte ad eventi organizzati** per entrare in contatto con i propri associati e con specifici cluster di pubblico. I principali eventi sono stati:

- Stand alla **41ma Assemblea ANCI 2024** (Torino 20-22 novembre);
- Presidio alla **35ma Assemblea UPI** (Roma 10-11 dicembre).

Per l'evento ANCI 2024, Fondo Perseo Sirio ha realizzato uno stand dedicato stato allestito con grafiche realizzate per dare massimo risalto ed evidenza alle tematiche riguardanti i canali social, con QR code che fornivano immediatamente il collegamento ai canali che il Fondo ha interesse a diffondere (Whatsapp) vista la presenza quasi totalitaria negli smartphone di ognuno. L'occasione è stata utile anche per incontrare le rappresentanze delle OO.SS del territorio per attivare sinergie di stimolo verso le amministrazioni.

Il 18 aprile, unitamente all'Assemblea dei Delegati per l'approvazione del bilancio 2023, il Fondo ha organizzato un evento in concomitanza dei **10 anni dalla fusione di Perseo e Sirio**; l'evento si è tenuto presso la "Casa del Jazz" a Roma. Sono intervenute le Parti istitutive, a cui il Fondo ha sottoposto delle riflessioni che possano andare a migliorare alcuni aspetti del Fondo stesso. Di particolare interesse è stato il lavoro che il Fondo ha commissionato a **T.E.H.A (the European house of Ambrosetti) "IL RUOLO DEI FONDI PENSIONE NEGOZIALI NEL RINNOVATO CONTESTO MACROECONOMICO E SOCIALE DEL SISTEMA-PAESE"**. Il lavoro ha posto l'attenzione su cosa sta accadendo in Italia nel mondo del welfare e in particolare della previdenza, ciò che presumibilmente si sta palesando nel prossimo futuro, confrontando l'esperienza italiana, con le esperienze dei paesi a noi vicino. **Altro punto che il lavoro a posto all'attenzione è quanto il sistema previdenziale possa fare per la cosiddetta economia reale.** L'evento è stato reso fruibile in diretta su tutti i canali social.

Obiettivi per il 2025

Nel corso del 2025 il Fondo si propone di proseguire nell'opera di diffusione della conoscenza della previdenza complementare e del fondo stesso. **Per questo, il Consiglio di amministrazione ha scelto di effettuare una verifica dell'efficacia del lavoro fin qui svolto, valutare le aree di miglioramento,** analizzarle con il supporto di un consulente altamente specializzato, che affiancherà il Fondo nella selezione della nuova agenzia che sarà selezionata con gara pubblica. Infatti, in vista della scadenza del contratto con l'agenzia di comunicazione, l'attuale Consiglio di amministrazione sta varando una nuova e sfidante campagna di comunicazione, la quale si pone l'obiettivo di raggiungere con strumenti specifici le diverse categorie di lavoratori presenti nei diversi settori e che hanno come riferimento il Fondo.

Il Fondo ha aderito all'iniziativa consortile promossa da Assofondipensione, l'associazione dei fondi negoziali italiani, che ha l'obiettivo di unire le forze e quindi promuovere la previdenza complementare negoziale.

Il Fondo continuerà a produrre contenuti sui canali Social, con l'obiettivo anche **di andare a usufruire di tutti i 10.000 dollari che Google Grant** mette a disposizione come scritto in precedenza.

Eventi previsti per il 2025:

- 42ma Assemblea ANCI;
- 36ma Assemblea UPI;
- Lancio nuovo sito istituzionale;

Continueremo a partecipare ad assemblee con i lavoratori organizzate dalle Amministrazioni e /o dalle OO.SS.

6. Andamento della gestione finanziaria

La Struttura

Il 2024 è stato l'anno del consolidamento e della diffusione della nuova architettura della gestione finanziaria; infatti, nel dicembre del 2023 si è passati da una gestione a due comparti, ad una gestione a tre comparti dai quali prendono vita una pluralità di profili di investimento che sono a disposizione degli iscritti. Ricordiamo che dal 1° dicembre il comparto Bilanciato è stato alienato e il patrimonio dello stesso valorizzato alla data del 30 novembre 2023 è stato suddiviso dando vita nati ai due nuovi comparti: Azionario dove è confluito il 30% e l'Obbligazionario puro dove è confluito il 70%.

Profilo di investimento	Allocazione per comparti	Orizzonte al pensionamento
LIFE- CYCLE	FLESSIBILE	-----
BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI	>10 anni
OBBLIGAZIONARIO PURO	100% OBBLIGAZIONI	>5 anni <10anni
GARANTITO	-----	fino a 5 anni
AZIONARIO*	100% AZIONI	-----

*viste le caratteristiche comparto, il Fondo, ha effettuato la scelta di non renderlo disponibile nel modulo di adesione, ma solo per il tramite del percorso life-cycle

La nuova offerta di investimento si è dimostrata sin da subito idonea per soddisfare le esigenze previdenziali degli aderenti, il percorso Life-Cycle ha riscontrato sin da subito il favore di chi aderisce in forma volontaria, mentre per gli aderenti per il tramite del silenzio assenso che affluiscono nel comparto garantito, risulta difficoltoso visto che solo 11.438 hanno modificato il profilo di investimento su oltre 126mila iscritti con tale modalità.

È bene ricordare che il percorso life-cycle rappresenta il vero percorso previdenziale, infatti, ha come obiettivo quello di aiutare l'iscritto che pensa di non partecipare attivamente alle scelte finanziarie, con la giusta attenzione e costanza; quindi, rendendosi conto che l'età anagrafica e la distanza dal pensionamento risultano essere variabili importanti per le scelte del suo profilo di investimento, decide di affidarsi ad un modello automatico di adeguamento del profilo di investimento previdenziale adatto alle sue caratteristiche. Il percorso life-cycle accompagna l'iscritto dal momento dell'adesione fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il percorso si adatta perfettamente a chiunque, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Infatti, Il profilo prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica, e quindi l'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari profili, vedendo decrescere la componente in titoli di capitale (azioni) e crescere la componente in titoli di debito (obbligazioni), fino a confluire nel profilo garantito negli ultimi anni. Il percorso del profilo prevede che il passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente al compimento dell'età anagrafica prevista. Nella tabella è descritto il percorso:

Età anagrafica	Profilo di investimento	Allocazione per comparti
≤45 anni	AZIONARIO	100% AZIONARIO
45 – 50anni	BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI
50 – 55 anni	BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI
55 – 60 anni	BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI
>60 anni	GARANTITO	--

La Politica di Voto

Nel 2024 il Fondo ha deliberato di aderire al progetto di voto condiviso promosso da Assofondipensione, con il supporto dell'Advisor Frontis Governance Srl. L'adesione a tale progetto consente ai Fondi di fare fronte comune e quindi risultare più forti alle assemblee degli azionisti e grazie alle economie di scala, risparmiare tempo e denaro per l'attività in questione, che risulterebbe impraticabile in autonomia, per il budget di spesa e per la forza del voto. **Nel corso dell'anno il Fondo ha partecipato a 14 assemblee. Per il 2025 la partecipazione salirà a 21, visto l'allargamento della politica di voto di Assofondi anche al mercato nordamericano.**

Nel 2025 proseguirà la partecipazione alla politica di voto. Il fondo si esprimerà favorevolmente nelle assemblee degli azionisti, insieme agli altri fondi negoziali, per tutte le decisioni aziendali che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

La Sostenibilità

Il Fondo intende accrescere il suo impegno per la sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Questo perché vi è la convinzione che difendere gli interessi dei lavoratori associati al Fondo significa non solo impegnarsi sul versante della gestione finanziaria ma anche utilizzare la forza conferita dal risparmio previdenziale raccolto per favorire uno sviluppo amico dell'ambiente e rispettoso dei diritti dei lavoratori. Inoltre, come molti studi confermano, le imprese con maggiore responsabilità sociale e ambientale sono quelle più al riparo da contenziosi di varia natura e per questo più in grado di generare valore nel lungo periodo, a vantaggio del fondo – quindi degli aderenti – che possiede quote azionarie.

Per queste ragioni, oltre a proseguire l'impegno sul voto nelle assemblee, l'attuale Consiglio di amministrazione ha deciso di aderire al Progetto Engagement di Assofondipensione. Mediante la partecipazione a questo progetto il Fondo avvierà il dialogo con alcune tra le maggiori società quotate nella Borsa di Milano proprio sulle tematiche della sostenibilità. Il percorso del Progetto di Assofondipensione prenderà proprio il via con il dialogo tra l'impresa A2A e il Fondo Perseo Sirio, che è stato scelto come capofila di questa attività.

La gestione delle risorse finanziarie è svolta nel rispetto di quanto previsto dall'**art.8 della normativa europea 2019/2088 Sustainable Finance Disclosure Regulation (S.F.D.R.)**. Per maggiori informazioni invitiamo a prendere visione dell'informativa sulla sostenibilità presente sul sito istituzionale del Fondo e gli allegati al Bilancio del Fondo.

Il Garantito

In un'ottica di massima trasparenza nei confronti dei propri aderenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, il Fondo comunica che le risorse finanziarie gestite nel comparto Garantito, pur essendo indirizzate

in investimenti sostenibili con obiettivi di tutela ambientale e sociale, non tengono conto, ad oggi, dei criteri stilati per valutare le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE di cui al citato Regolamento. Di conseguenza, la gestione del portafoglio, non promuove l'investimento sostenibile e quindi non sono presenti né obiettivi né indicatori di sviluppo sostenibile.

Il gestore valuta i fattori ESG in fase di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti. Questo tipo di valutazione ex ante dei Fattori ESG nel relativo processo decisionale consente di presidiare i rischi di sostenibilità, prediligendo l'esclusione dall'universo investibile degli Emittenti Corporate e degli Emittenti Governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio del gestore.

L'Obbligazionario puro

Il Portafoglio promuove caratteristiche ambientali e sociali selezionando gli investimenti sottostanti in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e investendo in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, il Gestore mira a ridurre l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento del Portafoglio (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti ritenuti dal Gestore:

- a. coinvolti nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa quali, a titolo esemplificativo, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati;
- b. che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi al fosforo bianco;
- c. coinvolti nella produzione di tabacco;
- d. non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (di seguito, "UNGC") che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione;
- e. aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo) allo scopo di limitare l'esposizione del Portafoglio alle società con ricavi significativi provenienti dal carbone (comprese l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

Tuttavia, il Portafoglio può detenere fino al 10% del suo patrimonio in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non rispettano la totalità delle esclusioni di investimento sopra elencate.

La seconda fase del processo consiste in:

- per quanto riguarda l'investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l'intensità di carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito il Portafoglio;
- analizzare le credenziali ESG e l'intensità di carbonio di ciascun emittente governativo.

In particolare, il Gestore mira ad abbassare l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei componenti del benchmark di riferimento del Portafoglio utilizzato a scopo di confronto (il

“Benchmark”) e a migliorare il rating ESG dell’intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG di questo Benchmark.

L’Azionario

Il Portafoglio promuove caratteristiche ESG investendo sui mercati azionari internazionali e selezionando titoli scelti per le loro qualità finanziarie e le buone pratiche ambientali, sociali e di governance secondo un approccio best-in-class.

Tale approccio consiste in una selezione delle migliori società in ogni settore, effettuata secondo criteri ambientali, sociali e di governance.

Per ogni pilastro ESG vengono utilizzati diversi criteri, tra cui in particolare: le emissioni di CO2 per il pilastro “E” (environment), la politica di remunerazione e di formazione per il pilastro “S” (social) e la struttura di management e di rappresentanza degli azionisti per il pilastro “G” (governance).

I principali indicatori di sostenibilità sono i punteggi ESG e l’intensità di carbonio. Sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali, di governance e sociali promosse dal Portafoglio che mira a raggiungere un rating ESG e una Carbon Intensity migliori rispetto all’indice MSCI World che rappresenta l’indicatore utilizzato dal Gestore per misurare la performance del Portafoglio (il “Benchmark”). Tuttavia, tale Benchmark non è stato scelto per determinare se il Portafoglio sia in linea con le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Infine, il Portafoglio escluderà:

- emittenti che violino uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o almeno due presunte violazioni) e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali;
- azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse comprendono, a titolo esemplificativo, mine antiuomo, armi all’uranio impoverito e fosforo bianco, quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si aggiunge alla politica di esclusione delle armi proibite dai trattati internazionali;
- azioni di società del settore della difesa;
- le azioni di società che svolgono attività nel settore del carbone termico. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, sono parzialmente escluse le imprese che realizzano più del 10% del proprio fatturato con energia elettrica generata utilizzando carbone termico. Per quanto riguarda l’estrazione mineraria: le aziende sono completamente escluse;
- società coinvolte nella produzione di tabacco.

Inoltre, nel processo di investimento del Portafoglio sono esaminate attentamente le questioni ambientali attraverso le attività di engagement. Nel caso in cui sia conferita al Gestore la delega per l’esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio, l’esercizio dei diritti di voto sarà allineato all’approccio di engagement del Gestore ed esprimerà il suo sostegno alle iniziative di sviluppo positive o, al contrario, il suo dissenso qualora gli amministratori non soddisfino le aspettative.

I Comparti

Il Garantito

Il comparto assolve agli obblighi previsti dal D.lgs.n.252/2005; il Fondo prescinde dalla puntuale definizione di tassi di sostituzione, in quanto l’obiettivo è il raggiungimento di un rendimento comparabile alla

rivalutazione del Tfr e, al contempo, la garanzia della restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni o smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Questo comparto è destinato ad accogliere gli iscritti per il tramite dell'adesione semiautomatica con diritto di recesso, anche detta per silenzio assenso. La strategia di gestione prevede un benchmark di riferimento; gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Benchmark	Peso %
JP MORGAN ITALY 1-5 ANNI	40%
JP MORGAN ITALY 1-3 ANNI	15%
JP MORGAN EGBI INVESTMENT GRADE 1-5 ANNI	10%
BoFA MERRYL LYNCH 1-5 EURO CORPORATE INDEX	30%
MSCI WORLD TOTAL RETURN NET DIVIDEND	5%

Nel corso dell'anno il patrimonio in gestione del comparto è passato dai 372.963.513,42 del 31 dicembre 2023 ai 490.240.318,60 del 31 dicembre 2024 con un incremento del 31,44%. La quota di liquidità presente sul conto corrente è stata mediamente del 4,25%, che ha portato a mantenere sottopeso soprattutto la componente azionaria che mediamente ha pesato per l'1,56%, mentre solo lievemente la componente obbligazionaria mediamente al 94,18%. Nella componente obbligazionaria i governativi Italia hanno avuto un peso medio del 13,92%, i governativi EMU ex Italia del 52,61%, i governativi Inflation linked del 9,36% e le obbligazioni corporate del 18,29%. La duration media dell'intero portafoglio obbligazionario è pari a 0,74 anni, il rating medio è A+.

Divers.ne asset geografico	peso medio	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24
Liquidità Euro	4,25%	4,60%	5,16%	3,96%	8,55%	8,55%	2,91%	2,66%	3,77%	1,18%	4,68%	3,13%	1,87%
Governativi Ita	13,92%	10,62%	7,18%	10,47%	10,62%	10,62%	10,87%	15,93%	16,17%	19,66%	16,92%	18,78%	19,16%
Governativi EMU ex Ita	52,61%	55,94%	57,99%	54,29%	49,08%	49,08%	52,90%	50,34%	50,27%	51,95%	51,74%	53,58%	54,10%
Governativi Emu Inf. Linked	9,36%	11,48%	11,68%	11,90%	12,09%	12,09%	12,37%	9,40%	9,53%	6,14%	5,10%	5,21%	5,30%
Corporate Emu	18,29%	16,02%	16,58%	18,04%	18,33%	18,33%	19,58%	19,91%	18,45%	19,31%	19,81%	17,43%	17,73%
Azionario Internazionale	1,56%	1,34%	1,38%	1,32%	1,33%	1,33%	1,35%	1,74%	1,77%	1,73%	1,75%	1,82%	1,81%

Alla data, il portafoglio è costituito da 62 titoli e 3 ETF (2 corporate e 1 azionario, tutti con caratteristiche ESG). Gli emittenti con maggior peso in portafoglio sono: Stato italiano 15%, Spagna 14,8%, Germania 13,7%, Irlanda 8,7% Sovrannazionali UE 5,1%. Le prime 20 posizioni in portafoglio pesano per il 79,60% e sono tutti governativi area euro. Nell'anno sulla base di quanto previsto nel documento sui conflitti di interesse il Fondo non ha riscontrato operazioni in conflitto di interessi.

L'Obbligazionario puro

Il comparto prevede l'investimento esclusivamente in titoli di debito, all maturities, di emittenti governativi, enti sovranazionali e corporate, intermediati su mercati regolamentati. Nel profilo sono ammessi emittenti con rating minimo fino a BBB. Il profilo può utilizzare quote di OICR. La strategia di gestione prevede un benchmark di riferimento; gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Benchmark	Peso %
ICE BofA PAN-EUROPE GOVERNEMENT, TOTAL RETURN € HEDGED	35,0%
ICE BofA US TREASURY TOTAL RETURN € HEDGED	25,0%
ICE BofA 1-10Y GLOBAL INFLATION LINKED GOVERNEMENT EX JAPAN, TOTAL RETURN € UNHEDGED	10,0%
ICE BofA GLOBAL CORPORATE INVESTMENTS GRADE, TOTAL RETURN € HEDGED	30,0%

Nel corso dell'anno il patrimonio in gestione del comparto è passato dai 122.752.784,52 del 31 dicembre 2023 ai 162.988.876,39 del 31 dicembre 2024 con un incremento del 32,78%. La quota di liquidità presente sul conto corrente è stata mediamente del 2,57%, di cui solo 1,07% in liquidità effettiva, mentre l'1,50% è rimasta presente nel conto margini per utilizzo di coperture;

Divers.ne asset geografico	peso medio	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24	gen-24
Liquidità Euro	1,07%	0,24%	0,81%	1,40%	0,56%	1,13%	0,64%	0,50%	1,27%	0,63%	2,37%	2,00%	1,32%
Liquidità altre valute	1,50%	1,06%	1,29%	1,74%	2,06%	2,34%	1,64%	1,51%	1,27%	0,97%	0,87%	1,84%	1,47%
Governativi Ita	3,21%	3,08%	3,14%	3,14%	3,18%	3,14%	3,22%	3,16%	3,18%	3,12%	3,09%	3,07%	4,01%
Governativi EMU ex Ita	15,31%	14,42%	13,88%	13,75%	13,86%	13,74%	13,36%	13,62%	14,10%	18,18%	17,17%	17,03%	20,61%
Governativi Emu Infl.Linked	0,50%	0,49%	0,49%	0,50%	0,50%	0,50%	0,51%	0,51%	0,51%	0,51%	0,50%	0,50%	0,50%
Corporate Europa ex Emu	7,33%	8,07%	8,24%	8,21%	8,53%	8,30%	8,50%	8,51%	8,36%	5,65%	5,67%	5,68%	4,21%
Governativi USA	27,12%	24,75%	24,95%	24,52%	27,11%	26,80%	28,08%	28,04%	27,48%	28,49%	28,18%	28,08%	28,99%
Governativi USA Infl.Linked	6,55%	9,80%	9,30%	8,44%	5,57%	5,50%	5,76%	5,85%	5,74%	5,75%	5,62%	5,60%	5,62%
Corporate Euro Inv.Grade	35,98%	36,13%	35,91%	36,30%	37,61%	37,53%	37,24%	37,24%	37,05%	35,66%	35,48%	35,19%	30,48%
Corporate Euro Inv.Grade	0,25%	1,01%	0,99%	1,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Governativi UK Infl.Linked	1,01%	0,96%	0,98%	0,99%	1,01%	1,01%	1,04%	1,04%	1,03%	1,03%	1,02%	1,00%	1,01%

Il comparto utilizza strumenti per la copertura che hanno fatto sì che l'esposizione valutaria netta mediamente sia stata 89,67% in euro, 9,77% in dollari USA e 2,25% in sterlina UK

Esp. Valutaria netta	peso medio	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24	gen-24
Euro	89,67%	86,64%	86,80%	88,73%	88,09%	89,48%	89,44%	90,71%	92,43%	91,24%	91,11%	90,40%	90,93%
Dollaro USA	9,77%	10,65%	35,26%	8,54%	8,84%	8,06%	8,07%	6,95%	5,25%	6,15%	6,24%	6,67%	6,53%
Yen Giapponese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sterlina Inglese	2,25%	1,87%	8,67%	1,89%	2,23%	1,58%	1,61%	1,39%	1,35%	1,59%	1,63%	1,86%	1,37%
Franco Svizzero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corona Danese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corona Norvegese	0,92%	0,81%	0,81%	0,82%	0,83%	0,85%	0,86%	0,92%	0,94%	0,99%	0,99%	1,04%	1,14%
Corona Svedese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dollaro Canadese	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Dollaro Australiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dollaro Neozelandese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dollaro Hong Kong	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Peso Messicano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

I titoli a tasso fisso sono preferiti dalla gestione e pesano per l'81,99%, mentre l'inflation linked pesano per l'18,01%. Il valore della quota risulta 10,499, in calo rispetto alla valorizzazione precedente, portando il rendimento da inizio anno all'1,84%. La duration media del portafoglio si mantiene pressoché stabile a 7,2 anni, così come il rating medio del portafoglio che si conferma ad A+. Alla data, il portafoglio è costituito da 39 titoli governativi e 2 OICR con caratteristiche ESG utilizzati come veicoli per l'investimento in corporate e bond high yield. Gli emittenti con maggior peso in portafoglio sono: USA 34,6%, UK 8,2%, ITA 3,6%, BEI 3,3% e 3,5% su enti sovranazionali. Le prime 20 posizioni in portafoglio pesano per il 51,35%. Nell'anno sulla base di quanto previsto nel documento sui conflitti di interesse il Fondo non ha riscontrato operazioni in conflitto di interessi.

L'Azionario

Il profilo è investito esclusivamente in titoli di capitale, intermediati su mercati regolamentati. Sono ammessi titoli di capitale su mercati non OCSE con il massimo del 10%. Il profilo può utilizzare quote di OICR. Nel comparto è valorizzato il FIA FoFPEI di Fondo Italia di Investimento (precedentemente valorizzato nel

comparto Bilanciato). La strategia di gestione prevede un benchmark di riferimento; gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Benchmark	Peso %
MSCI WORLD 100% HEDGED TO EURO, NET TR €	70%
MSCI WORLD NET TOTAL RETURN €	30%

Nel corso dell'anno il patrimonio in gestione del comparto è passato dai 52.966.424,50 del 31 dicembre 2023 ai 104.184.145,62 del 31 dicembre 2024 con un incremento del 96,70%. La quota in liquidità mediamente è stata del 4,70% di cui solo l'1,87% in liquidità effettiva, mentre il 2,83% è rimasta presente nel conto margini per utilizzo di coperture;

che porta al sottopeso l'azionario pur includendo anche il FIA in gestione diretta che mediamente ha pesato per il 2,52%

Divers.ne asset geografico	peso medio	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	#####	apr-24	#####	feb-24	gen-24
Liquidità Euro	1,87%	1,09%	0,32%	0,83%	2,64%	3,69%	2,57%	2,62%	2,10%	1,69%	1,64%	1,94%	1,25%
Liquidità altre valute	2,83%	5,16%	3,68%	3,61%	2,35%	2,96%	2,62%	2,23%	2,90%	2,92%	1,77%	2,83%	0,92%
Azionario EMU	9,24%	8,41%	8,24%	8,67%	8,85%	9,02%	8,93%	9,30%	9,45%	9,88%	10,03%	9,89%	10,21%
Azionario Europa ex EMU	9,46%	8,12%	8,52%	8,63%	8,60%	9,39%	9,49%	10,64%	10,58%	9,90%	9,95%	9,72%	9,96%
Azionario Nord America	66,80%	67,35%	69,46%	68,29%	67,58%	64,90%	66,59%	66,02%	65,67%	65,80%	66,68%	66,31%	66,96%
Azionario Pacifico	7,22%	7,63%	7,53%	7,37%	7,48%	7,58%	7,07%	6,84%	6,89%	7,01%	7,13%	6,66%	7,49%
FIA PEI	2,52%	2,25%	2,25%	2,37%	2,30%	2,38%	2,49%	2,41%	2,56%	2,62%	2,65%	2,73%	3,22%

L'esposizione valutaria netta del comparto, grazie anche alle coperture, vede l'euro come valuta di riferimento con il 72,92%, a seguire il dollaro statunitense con il 19,77%, marginali i pesi delle altre valute abbondantemente sotto il 3%.

Esp. Valutaria netta	peso medio	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24	gen-24
Euro	72,92%	73,44%	71,08%	75,03%	72,97%	71,98%	71,58%	72,77%	74,35%	74,22%	72,57%	71,47%	73,52%
Dollaro USA	19,17%	19,37%	21,26%	18,33%	20,66%	19,62%	20,78%	18,82%	17,76%	16,78%	18,29%	19,54%	18,84%
Yen Giapponese	1,56%	1,87%	1,77%	1,32%	1,17%	1,90%	1,42%	1,54%	1,35%	1,87%	1,84%	1,23%	1,46%
Sterlina Inglese	1,24%	1,14%	1,09%	0,84%	0,66%	0,65%	0,86%	1,59%	1,42%	1,79%	1,75%	1,81%	1,26%
Franco Svizzero	1,03%	1,01%	0,83%	0,66%	0,66%	1,23%	1,11%	1,08%	1,03%	1,08%	1,25%	1,38%	0,98%
Corona Danese	2,20%	1,64%	1,85%	1,99%	1,98%	2,38%	2,41%	2,61%	2,48%	2,41%	2,30%	2,18%	2,19%
Corona Norvegese	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corona Svedese	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dollaro Canadese	1,00%	0,65%	1,19%	0,97%	1,07%	1,09%	0,99%	0,86%	0,92%	1,03%	1,06%	1,29%	0,91%
Dollaro Australiano	0,88%	0,88%	0,94%	0,86%	0,83%	1,14%	0,85%	0,73%	0,68%	0,83%	0,94%	1,09%	0,83%
Dollaro Neozelandese	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dollaro Singapore	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dollaro Hong Kong	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorino Ungherese	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siclo Israeliano	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il portafoglio è costituito da 87 titoli e 1 OICR (FoFPEI), i settori maggiormente presenti si confermano: IT, Salute, Finanza, beni Voluttuari e prodotti Industriali:

Divers.ne obbl. settoriale	peso medio	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24	gen-24
Beni di prima necessità	5,06%	4,74%	4,74%	4,98%	5,04%	4,85%	4,77%	4,80%	4,99%	5,64%	5,33%	5,31%	5,54%
Beni Voluttuari	11,96%	13,40%	12,94%	12,36%	12,46%	12,17%	12,05%	11,48%	11,54%	11,63%	11,74%	10,94%	10,85%
Energia	1,85%	1,60%	1,68%	1,59%	1,53%	1,67%	1,75%	1,62%	1,65%	2,02%	2,06%	2,42%	2,63%
Finanza	13,11%	12,71%	13,45%	13,31%	13,12%	13,33%	12,84%	12,48%	12,96%	13,35%	13,47%	13,20%	13,13%
Immobiliare	3,02%	2,73%	2,91%	3,00%	3,11%	3,13%	3,00%	2,89%	3,04%	2,94%	3,15%	3,12%	3,20%
Prodotti Industriali	15,56%	15,34%	15,83%	15,60%	15,41%	15,91%	15,82%	15,55%	15,58%	15,47%	15,34%	15,57%	15,26%
Tecnologia dell'Informazione	24,48%	26,85%	25,24%	25,42%	25,30%	23,68%	24,25%	25,63%	24,34%	22,76%	22,88%	23,77%	23,70%
Materiali	2,63%	2,72%	2,79%	2,87%	2,95%	2,50%	2,45%	2,49%	2,64%	2,66%	2,58%	2,56%	2,39%
Salute	17,25%	15,28%	15,71%	16,20%	16,56%	17,98%	17,86%	17,97%	17,87%	18,00%	18,02%	17,77%	17,80%
Servizi di Comunicazione	3,48%	3,19%	3,19%	3,07%	2,95%	3,08%	3,55%	3,54%	3,75%	3,87%	3,85%	3,76%	3,95%
Servizi di Pubblica Utilità	1,59%	1,45%	1,51%	1,60%	1,58%	1,69%	1,66%	1,55%	1,64%	1,67%	1,58%	1,57%	1,56%

Nell'anno sulla base di quanto previsto nel documento sui conflitti di interesse il Fondo non ha riscontrato operazioni in conflitto di interessi.



**Fondo nazionale pensione complementare
PERSEO SIRIO**

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Aniene, 14 00198 R O M A
sito internet: www.fondoperseosirio.it

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2024**

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

PERSEO SIRIO

Via Aniene, 14 – 00198 Roma

C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Realfonzo Riccardo

Vicepresidente

Gioiosa Antonio

Consiglieri

Bellomo Stefano

Cardilli Marco

Correra Massimo

Del Bello Daniela

Manente Maurizio

Pierpaolini Simone

Collegio dei Revisori

Presidente

Delle Foglie Silvestro

Sindaci

Liberati Paolo

Torelli Roberto

Zuin Michele

Accogli Maria Cristina

Polino Debora

Direttore Generale

Boccali Wladimiro

PERSEO SIRIO
Via Aniene, 14 – 00198 Roma
C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Indice

- 1 - STATO PATRIMONIALE
- 2 - CONTO ECONOMICO
- 3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

- 3.1.1 - Stato Patrimoniale
- 3.1.2 - Conto Economico
- 3.1.3 – Commento alle voci di bilancio

3.2 Rendiconto della fase di accumulo GARANTITO

- 3.2.1 - Stato Patrimoniale
- 3.2.2 - Conto Economico
- 3.2.3 - Nota Integrativa
- 3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.4 Rendiconto della fase di accumulo AZIONARIO

- 3.4.1 - Stato Patrimoniale
- 3.4.2 - Conto Economico
- 3.4.3 - Nota Integrativa
- 3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.5 Rendiconto della fase di accumulo OBBLIGAZIONARIO

- 3.5.1 - Stato Patrimoniale
- 3.5.2 - Conto Economico
- 3.5.3 - Nota Integrativa
- 3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	2.238.946	1.677.920
20	Investimenti in gestione	736.414.541	529.732.391
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	344	1.995.236
40	Attivita' della gestione amministrativa	45.393.721	36.713.440
50	Crediti di imposta	742.140	2.836.865
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		784.789.692	572.955.852

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	21.744.573	18.172.707
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.193.752	1.065.139
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	344	1.995.236
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.523.205	3.009.587
50	Debiti di imposta	1.914.478	30.460
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		27.376.352	24.273.129
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	757.413.340	548.682.723
CONTI D'ORDINE		24.398.895	23.320.239

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	183.595.997	149.381.711
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	68.267	48.601
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	29.722.089	21.167.737
40	Oneri di gestione	-2.646.533	-1.806.077
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	27.143.823	19.410.261
60	Saldo della gestione amministrativa	2.000.000	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	212.739.820	168.791.972
80	Imposta sostitutiva	-4.009.203	-2.283.272
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	208.730.617	166.508.700

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2024. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Caratteristiche strutturali

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare a contribuzione definita dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE, Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e CINSEDO può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, degli Enti ed Organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno cinque anni di appartenenza al Fondo.

Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni Il Fondo ha stipulato nel mese di ottobre 2019 una convenzione per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita con UNIPOLSAI con sede legale in Via Stalingrado, 45 – Bologna per erogare i seguenti tipi di Rendita annua vitalizia;

1. Rendita annua vitalizia immediata rivalutabile;
2. Rendita annua vitalizia immediata con 5 o 10 annualità certe;
3. Rendita annua vitalizia immediata reversibile;
4. Rendita annua vitalizia immediata con contrassicurazione decrescente;
5. Rendita annua assicurata LTC.

Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite. La convenzione scadrà nel 2025.

Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO SIRIO è BFF Bank SpA, con sede legale in Viale Ludovico Scarampo, 15 - Milano.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare, i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

CLASSE CESPITE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%
Oneri pluriennali	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare, possono aderire:

- a) i dipendenti ricompresi nei Comparti e nelle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali (compresi i Segretari comunali e provinciali), della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:
 - a. contratto a tempo indeterminato;
 - b. contratto part-time a tempo indeterminato;
 - c. contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;
- b) i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni Locali 2016/2018, art. 56quater (adesioni contrattuali);
- c) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, CINSEDO, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, ENAC, CNEL, UNIONCAMERE e del personale del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;
- d) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle

parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere c) e d) (lavoratori privati e soggetti fiscalmente a carico) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica la previgente normativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5.724 unità, per un totale di 245.587 dipendenti iscritti al Fondo.

Descrizione	ANNO 2024
Aderenti attivi	245.587
Aziende	5.724

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2024, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

Descrizione	COMPENSI 2024	COMPENSI 2023
AMMINISTRATORI	68.624	65.400
SINDACI	46.591	46.500

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2024	Media 2023
Dirigenti	2	1
Restante personale	7	7
Totale	9	8

Ulteriori informazioni:

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscontate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2024, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

Nel corso del presente esercizio 2024 si è proceduto a riesporre i dati comparativi dei Conti d'Ordine ai fini di una migliore rappresentazione. In accordo con la Delibera Covip del 19 giugno 1998, la voce include i contributi da ricevere e gli impegni relativi all'erogazione di eventuali prestazioni accessorie.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	2.238.946	1.677.920
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	2.233.062	1.672.330
	10-d) Depositi bancari	5.884	5.590
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	736.414.541	529.732.391
	20-a) Depositi bancari	27.823.839	19.088.501
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	466.311.539	353.637.261
	20-d) Titoli di debito quotati	42.584.980	55.816.392
	20-e) Titoli di capitale quotati	92.552.481	48.064.986
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	98.699.131	48.510.040
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.911.966	2.392.730
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.017.766	370.887
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.512.839	1.851.594
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	344	1.995.236
40	Attivita' della gestione amministrativa	45.393.721	36.713.440
	40-a) Cassa e depositi bancari	45.289.221	36.540.773
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.941	3.221
	40-c) Immobilizzazioni materiali	17.258	6.711
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	84.301	162.735
50	Crediti di imposta	742.140	2.836.865
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		784.789.692	572.955.852

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	21.744.573	18.172.707
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	21.744.573	18.172.707
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.193.752	1.065.139
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.193.752	1.065.139
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	344	1.995.236
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.523.205	3.009.587
	40-a) TFR	10.745	10.541
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	652.162	813.175
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	860.298	2.185.871
50	Debiti di imposta	1.914.478	30.460
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		27.376.352	24.273.129
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	757.413.340	548.682.723
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	24.358.210	23.280.409
	Contributi da ricevere	-	-
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	40.685	39.830
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	183.595.997	149.381.711
10-a) Contributi per le prestazioni	248.324.551	348.396.221
10-b) Anticipazioni	-3.008.928	-2.176.940
10-c) Trasferimenti e riscatti	-34.898.484	-177.602.535
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-26.821.358	-19.234.893
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.145
10-i) Altre entrate previdenziali	216	1.003
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	68.267	48.601
20-a) Dividendi	318	288
20-b) Utili e perdite da realizzo	-16.329	-9.087
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	84.278	57.400
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	29.722.089	21.167.737
30-a) Dividendi e interessi	9.405.533	6.212.192
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	20.277.829	14.803.247
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	38.727	152.298
40 Oneri di gestione	-2.646.533	-1.806.077
40-a) Società di gestione	-2.492.674	-1.694.963
40-b) Depositario	-153.859	-111.114
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	27.143.823	19.410.261
60 Saldo della gestione amministrativa	2.000.000	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.674.711	4.738.149
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.397.235	-1.089.491
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.659.044	-1.389.879
60-d) Spese per il personale	-852.581	-787.858
60-e) Ammortamenti	-3.980	-3.111
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.098.427	718.061
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-860.298	-2.185.871
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	212.739.820	168.791.972
80 Imposta sostitutiva	-4.009.203	-2.283.272
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	208.730.617	166.508.700

3.1.3 Commento alle voci di Bilancio

Criteria di riparto delle poste comuni

Come precedentemente richiamato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate a copertura oneri amministrativi confluite a ciascun comparto durante l'esercizio.

Per consentirne un'analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate	% di riparto
AZIONARIO	470.163,74	8,29%
OBBLIGAZIONARIO	845.083,60	14,89%
GARANTITO	4.359.462,92	76,82%
Totale	5.674.710,26	100,00%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

40 - Attività della gestione amministrativa € 45.393.721

40-a) Cassa e depositi bancari € 45.289.221

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Disponibilità liquide - Conto raccolta	39.505.894	31.855.366
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	4.092.592	2.636.739
Disponibilità liquide - Conto spese	1.690.541	2.002.776
Denaro e altri valori in cassa	194	72
Disponibilità liquide - Conto di Deposito	-	45.820
Totale	45.289.221	36.540.773

€ 2.941

40-b) Immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita da:

- Oneri Pluriennali, pari a € -
- Spese su immobili di terzi, pari a € 2.941

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2024, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

40-c) Immobilizzazioni materiali

€ 17.258

La voce è costituita da:

- Mobili e arredamenti d'ufficio, pari a € 11.890
- Macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 5.368

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2024, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	3.221	6.711
INCREMENTI DA	-	-
Acquisti	-	17.556
DECREMENTI DA	-	-
Ammortamenti	280	3.699
Arrotondamenti	-	1
Storno oneri pluriennali (smaltimento)	-	3.309
Rimanenze finali	2.941	17.258

40-d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 84.301

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Depositi cauzionali	39.950	39.950
Risconti Attivi	25.200	24.888
Altri Crediti	14.116	15.927
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	4.527	4.527
Crediti verso Azienda	460	458
Crediti verso Erario	48	48
Crediti verso Gestori	-	53.190
Crediti verso aziende – Contribuzioni	-	22.849
Credito Irpef 730	-	887
Anticipo a Fornitori	-	11
Totale	84.301	162.735

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2025 di costi sostenuti nel 2024 e che per tale motivo devono essere rinviati all'esercizio successivo, trattasi di:

Descrizione	Anno 2024
Spese hardware e software	7.676
Premi assicurativi organi sociali	7.353
Spese promozionali	3.678
Contratto fornitura servizi	2.389
Spese di assistenza e manutenzione	2.274
Spese consulenza	1.830
Totale	25.200

PASSIVITÀ

40 – Passività della gestione amministrativa € 1.523.205

a) TFR € 10.745

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2024, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

40-b) Altre passività della gestione amministrativa € 652.162

La voce si compone come da seguente tabella:

Rendiconto complessivo

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Fatture da ricevere	395.659	478.181
Fornitori	84.867	61.870
Altri debiti	40.618	36.107
Personale conto ferie	39.009	38.228
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	22.498	21.716
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	21.116	52.620
Personale conto 14^esima	17.753	14.611
Debiti verso Amministratori	10.876	182
Debiti verso Fondi Pensione	7.892	7.836
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	3.647	15.913
Debiti verso Sindaci	2.835	0
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.630	3.579
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	920	6.528
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	592	2.338
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	590	2.634
Debiti verso INAIL	569	218
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	532	6.880
Debiti verso sindacati	360	237
Debiti verso Gestori	116	115
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	72	73
Debiti per Imposta Sostitutiva	11	3.890
Altre passività' gestione amministrativa	-	51.879
Erario addizionale regionale	-	6.100
Erario addizionale comunale	-	1.440
Totale	652.162	813.175

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2024
Spese Service Amministrativo	332.371
Spese Patronati	26.000
Compensi, rimborsi Collegio Sindacale	24.651
Spese Consulenza	6.100
Costo utilizzo beni strumentali	2.596

Spese Telefoniche	2.250
Compensi, rimborsi Consiglio Amministrazione	900
Spese Illuminazione	792
Totale	395.659

I debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2024
Spese di consulenza	58.082
Spese personale	14.920
Spese gestione sede	4.015
Spese per omaggi	1.800
Spese assistenza e manutenzioni	1.622
Spese formazione	1.586
Spese promozionali	1.212
Spese telefoniche	1.104
Spese energia	306
Spese beni terzi	220
Totale	84.867

I Debiti verso Erario, i Debiti verso INPS nonché i Debiti verso organismi previdenziali ed assistenziali dipendenti e dirigenti sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2025.

I conti Personale conto retribuzione, Personale conto ferie e Personale conto 14^aesima accolgono gli accantonamenti di fine anno inerenti le competenze maturate dal personale dipendente di competenza del 2024.

I Debiti verso amministratori e sindaci si riferiscono a compensi spettanti e non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 860.298

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

Si segnalano trasferimenti in ingresso per € 40.685 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 24.358.210. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

Rendiconto complessivo

- € 5.206.426 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2024, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 19.151.784 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2025.

Nel corso del presente esercizio si è proceduto a riesporre i dati comparativi ai fini di una migliore rappresentazione. In accordo con la Delibera Covip del 19 giugno 1998, la voce include i contributi da ricevere e gli impegni relativi all'erogazione di eventuali prestazioni accessorie.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

CONTO ECONOMICO**60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Al 31 dicembre 2024 la gestione amministrativa ha chiuso in avanzo per € 860.298, lo stesso è stato riscontato, si rinvia il commento alla voce passività della gestione amministrativa (**40 C** dello stato patrimoniale).

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 5.674.711**

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Quote associative	3.294.678	3.678.114
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	2.185.871	921.836
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	194.130	137.202
Quote iscrizione	32	26
Trattenute per copertura oneri funzionamento	-	971
Totale	5.674.711	4.738.149

60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -1.397.235**

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto dal service. Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

60-c) Spese generali ed amministrative**€ -1.659.044**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Spese per gestione dei locali	-442.244	-256.893
Spese promozionali	-348.072	-448.594
Spese consulenza	-167.701	-96.560
Costi godimento beni terzi - Affitto	-131.471	-76.615
Contributo annuale Covip	-85.266	-57.553
Spese di assistenza e manutenzione	-43.960	-19.943
Spese telefoniche	-39.313	-35.608
Compensi altri sindaci	-38.843	-39.967
Bolli e Postali	-36.208	-39.308
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-33.524	-34.200

Rendiconto complessivo

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-30.000	-32.001
Contributo INPS amministratori	-22.413	-11.850
Gettoni presenza altri consiglieri	-21.000	-19.874
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-19.209	-14.986
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-18.891	-19.032
Spese per organi sociali	-17.926	-1.989
Funzione di Gestione del Rischio	-17.056	-15.912
Prestazioni professionali	-14.696	-16.360
Contratto fornitura servizi	-14.682	-18.781
Spese legali e notarili	-14.127	-49.778
Imposte e Tasse diverse	-10.906	-4.337
Spese per stampa ed invio certificati	-10.593	-8.584
Compensi altri consiglieri	-10.499	-10.500
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-8.883	-20.848
Quota associazioni di categoria	-8.501	-6.000
Spese consulente del lavoro	-8.113	-7.271
Premi assicurativi organi sociali	-7.354	-7.334
Spese per illuminazione	-6.477	-3.055
Adeguamento DORA – Funzione dei rischi ICT	-5.201	-
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-4.881	-
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-4.844	-3.035
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-3.600	-900
Spese hardware e software	-3.241	-4.320
Rimborsi spese altri consiglieri	-3.162	-1.940
Spese varie	-1.761	-540
Viaggi e trasferte	-1.598	-259
Spese grafiche e tipografiche	-677	-18
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-644	-216
Rimborsi spese altri sindaci	-535	-
Spese di rappresentanza	-390	-1.567
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-229	-
Contributo INPS sindaci	-210	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-123	-125
Spese per spedizioni e consegne	-20	-408
Formazione	-	-1.000
Spese pubblicazione bando di gara	-	-975
Assicurazioni	-	-605
Vidimazioni e certificazioni	-	-238
Totale complessivo	-1.659.044	-1.389.879

60-d) Spese per il personale**€ -852.581**

Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
Retribuzioni lorde	-287.410	-241.725
Personale Interinale	-122.555	-16.771
Retribuzione direttore area finanza	-91.995	-
Contributi previdenziali dipendenti	-79.123	-64.006
Retribuzioni Direttore	-61.379	-193.589
Compenso collaboratori	-34.976	-3.410
Formazione del personale dipendente	-30.619	-10.595
T.F.R.	-29.515	-35.984
Contributi Inps a carico azienda direttore Funzione Finanza	-26.609	-
Mensa personale dipendente	-25.690	-26.258
Contributi previdenziali Mario Negri	-12.823	-12.977
Contributi fondi pensione	-11.884	-6.917
Altri costi del personale	-7.570	-561
Contributi INPS Direttore	-7.285	-33.270
Contributo INPS collaboratori	-6.298	-613
Contributi previdenziali dirigenti	-6.004	-7.210
Contributi assistenziali dirigenti	-4.703	-6.160
INAIL	-1.919	-1.479
Benefit personale dipendente	-1.800	-800
Contributi assistenziali dipendenti	-1.750	-1.400
Rimborsi spese trasferte Direttore	-672	-3.351
Arrotondamento attuale	-85	-86
Arrotondamento precedente	83	87
Retribuzione lorda dipendente area finanza	-	-94.183
Contributi Inps a carico azienda dipendenti Funzione Finanza	-	-26.600
Totale complessivo	-852.581	-787.858

60-e) Ammortamenti**€ -3.980**

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2024	Anno 2023
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-2.235	-1.888
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-1.465	-234
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-280	-989
Totale	-3.980	-3.111

60-g) Oneri e proventi diversi**€ 1.098.427**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Anno 2024	Anno 2023
Interessi attivi conto raccolta	760.900	567.283
Interessi attivi conto ordinario	218.415	163.973
Altri ricavi e proventi	135.360	192
Sopravvenienze attive	23.366	16.227
Arrotondamenti attivi	2	8
Totale	1.138.043	747.683

La voce Altri ricavi e proventi si riferisce prevalentemente: alla buona uscita realizzata come da atto di scioglimento del contratto di locazione della precedente sede ed alla parziale compensazione dei costi sostenuti per il nuovo affitto a fronte di spese sostenute dal fondo per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione della nuova sede di via Aniene.

Le voce Sopravvenienze attive accoglie prevalentemente il recupero somme a fronte iva pagata anni precedenti relativamente alla suddetta operazione di buona uscita riconosciuta per scioglimento anticipato del contratto di locazione.

Oneri

	Anno 2024	Anno 2023
Sopravvenienze passive	-34.726	-3.761
Altri costi e oneri	-4.266	-2.284
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-326	-262
Oneri bancari	-280	-506
Arrotondamenti passivi	-18	-15
Sanzioni amministrative	-	-22.794
Totale	-39.616	-29.622

La voce Sopravvenienze passive si riferisce alla rettifica contabile effettuata su poste attive dello stato patrimoniale non esigibili ed in prevalenza al recupero di contributi previdenziali precedentemente non versati; la voce Altri costi e oneri è inerente ad operazioni di sistemazione di posizioni previdenziali.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO GARANTITO

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	477.533.434	361.709.297
20-a) Depositi bancari	21.971.774	17.321.132
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	369.776.472	274.259.059
20-d) Titoli di debito quotati	41.174.284	55.816.392
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	41.456.714	12.451.760
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.083.291	1.814.175
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	70.899	46.779
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	344	1.995.236
40 Attivita' della gestione amministrativa	31.800.597	26.386.014
40-a) Cassa e depositi bancari	31.720.320	26.256.031
40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.259	2.486
40-c) Immobilizzazioni materiali	13.258	5.181
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	64.760	122.316
50 Crediti di imposta	334.386	2.144.205
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	509.668.761	392.234.752

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	16.566.701	14.212.437
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	16.566.701	14.212.437
20	Passivita' della gestione finanziaria	1.683.576	714.483
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.683.576	714.483
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	344	1.995.236
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.170.076	2.318.623
	40-a) TFR	8.254	8.137
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	500.991	623.358
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	660.831	1.687.128
50	Debiti di imposta	7.745	30.460
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		19.428.442	19.271.239
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	490.240.319	372.963.513
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	18.711.977	17.970.148
	Contributi da ricevere	-	-
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	31.254	30.745
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	103.442.531	93.268.576
10-a) Contributi per le prestazioni	145.802.836	119.754.285
10-b) Anticipazioni	-2.157.495	-1.587.237
10-c) Trasferimenti e riscatti	-15.661.777	-6.484.808
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-24.541.033	-18.413.586
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-132
10-i) Altre entrate previdenziali	-	54
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	16.366.204	12.175.112
30-a) Dividendi e interessi	5.463.028	4.685.005
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.864.449	7.337.809
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	38.727	152.298
40 Oneri di gestione	-2.250.965	-1.447.304
40-a) Società di gestione	-2.151.029	-1.370.253
40-b) Depositario	-99.936	-77.051
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	14.115.239	10.727.808
60 Saldo della gestione amministrativa	1.536.600	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	4.359.463	3.657.231
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.073.356	-840.978
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.274.477	-1.072.849
60-d) Spese per il personale	-654.953	-608.147
60-e) Ammortamenti	-3.057	-2.401
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	843.811	554.272
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-660.831	-1.687.128
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	119.094.370	103.996.384
80 Imposta sostitutiva	-1.817.564	-986.671
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	117.276.806	103.009.713

3.2.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	33.405.793,038		372.963.513
a) Quote emesse	12.080.432,412	145.802.836	-
b) Quote annullate	-2.953.265,506	-42.360.305	-
c) Variazione del valore quota	-	13.834.275	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		117.276.806
Quote in essere alla fine dell'esercizio	42.532.959,944		490.240.319

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 11,165.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 11,561.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 103.442.531, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 138.567.178), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 1.640.356), dei trasferimenti in ingresso (€ 5.578.889), del TFR Progresso (€ 16.413) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 17.819.272), prestazioni previdenziali (€ 24.541.033).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 477.533.434**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società UnipolSai assicurazioni Spa (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
UnipolSai assicurazioni Spa	475.811.894
Totale	475.811.894

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (475.849.858). A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni del depositario non

riconducibili ai gestori finanziari per € 27.529 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 65.493.

a) Depositi bancari

€ 21.971.774

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 452.407.470 così dettagliati:

- € 369.776.472 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 41.174.284 relativi a titoli di debito quotati;
- € 41.456.714 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	40.850.760	8,02
IRELAND GOVERNMENT BOND 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	39.789.288	7,81
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES0000012729	I.G - TStato Org.Int Q UE	37.395.375	7,34
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	33.983.769	6,67
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	32.748.478	6,43
EUROPEAN UNION 05/10/2026 2,75	EU000A3K4D82	I.G - TStato Org.Int Q UE	24.219.600	4,75
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2025 0	FR0014007TY9	I.G - TStato Org.Int Q UE	22.707.660	4,46
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	18.806.170	3,69
AMUNDI ECRP SRI 0-3 UCITS	LU2037748774	I.G - OICVM UE	18.549.600	3,64
AMUNDI INDEX EURO CORPORATE	LU1437018168	I.G - OICVM UE	16.512.300	3,24
BUNDES OBLIGATION 11/04/2025 0	DE0001141810	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.287.824	3,20
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2025 ,25	NL0011220108	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.812.000	3,10
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2025 ,875	FI4000167317	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.594.390	3,06
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.966.550	2,94
BELGIUM KINGDOM 22/06/2025 ,8	BE0000334434	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.491.200	2,65
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.644.478	2,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.193.440	1,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.840.387	1,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.730.193	1,32
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	6.394.814	1,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.861.850	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.853.060	0,95
SOCIETE GENERALE 19/01/2026 FLOATING	FR001400N9V5	I.G - TDebito Q UE	2.305.865	0,45
FORTIVE CORPORATION 13/02/2026 3,7	XS2764789231	I.G - TDebito Q OCSE	2.018.920	0,40
SYNGENTA FINANCE NV 10/09/2027 1,25	XS1199954691	I.G - TDebito Q UE	1.897.480	0,37
BANCO SANTANDER SA 09/01/2028 VARIABLE	XS2743029253	I.G - TDebito Q UE	1.824.390	0,36
DEUT PFANDBRIEFBANK AG 17/01/2025 ,25	DE000A3T0X97	I.G - TDebito Q UE	1.294.774	0,25
ARVAL SERVICE LEASE SA/F 01/10/2025 0	FR0014005OL1	I.G - TDebito Q UE	1.274.156	0,25
TOYOTA MOTOR FINANCE BV 11/01/2027 3,125	XS2744121869	I.G - TDebito Q UE	1.237.811	0,24
SBAB BANK AB 27/08/2026 ,125	XS2346986990	I.G - TDebito Q UE	1.233.677	0,24
NATL GRID ELECT TRANS 20/01/2025 ,19	XS2104915033	I.G - TDebito Q OCSE	1.198.152	0,24
ENGIE SA 27/03/2025 1,375	FR0013504644	I.G - TDebito Q UE	1.194.888	0,23
THERMO FISHER SCIENTIFIC 01/03/2025 ,125	XS2058556296	I.G - TDebito Q OCSE	1.194.468	0,23
SANOFI SA 06/04/2025 ,875	FR0014009KS6	I.G - TDebito Q UE	1.193.220	0,23
CREDIT AGRICOLE SA 09/12/2027 ,125	FR0014000Y93	I.G - TDebito Q UE	1.105.248	0,22
CAIXABANK SA 03/02/2025 ,375	XS2102931594	I.G - TDebito Q UE	1.097.283	0,22

Rendiconto Comparto Garantito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BANQUE FED CRED MUTUEL 23/05/2025 1	FR0014009A50	I.G - TDebito Q UE	1.090.958	0,21
SKANDINAVISKA ENSKILDA 11/02/2027 ,375	XS2115094737	I.G - TDebito Q UE	1.083.484	0,21
DE VOLKSBANK NV 22/06/2026 ,25	XS2356091269	I.G - TDebito Q UE	1.060.125	0,21
BLACKSTONE PP EUR HOLD 20/10/2026 1	XS2398745922	I.G - TDebito Q UE	1.058.006	0,21
ATHENE GLOBAL FUNDING 08/01/2027 ,832	XS2430970884	I.G - TDebito Q OCSE	1.055.274	0,21
UBS GROUP AG 03/11/2026 VARIABLE	CH1142231682	I.G - TDebito Q OCSE	1.023.495	0,20
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 08/06/2027 VARIABLE	XS2349788377	I.G - TDebito Q OCSE	964.930	0,19
BAUSPARKASSE WUESTENROT 01/06/2026 ,5	AT0000A2RK00	I.G - TDebito Q UE	951.980	0,19
SGS NEDERLAND HLDG BV 21/04/2027 ,125	XS2332234413	I.G - TDebito Q UE	941.330	0,18
AAREAL BANK AG 07/04/2027 ,5	DE000AAR0264	I.G - TDebito Q UE	940.710	0,18
TAKEDA PHARMACEUTICAL 09/07/2027 ,75	XS2197348324	I.G - TDebito Q OCSE	927.082	0,18
LUMINOR BANK 23/09/2026 VARIABLE	XS2388084480	I.G - TDebito Q UE	918.600	0,18
NATIONAL GRID NA INC 20/01/2026 ,41	XS2434710799	I.G - TDebito Q OCSE	879.183	0,17
AT&T INC 04/03/2026 ,25	XS2051361264	I.G - TDebito Q OCSE	833.261	0,16
Altri			7.375.534	1,45
Totale			452.407.470	88,76 %

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	71.329.690	298.446.782	-	369.776.472
Titoli di Debito quotati	347.872	29.530.446	11.295.966	41.174.284
Quote di OICR	-	41.456.714	-	41.456.714
Depositi bancari	21.971.774	-	-	21.971.774
Totale	93.649.336	369.433.942	11.295.966	474.379.244

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	369.776.472	41.174.284	41.456.714	21.971.774	474.379.244
Totale	369.776.472	41.174.284	41.456.714	21.971.774	474.379.244

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Debito quotati	0,307	1,198	1,089	1,160
Titoli di Stato quotati	0,631	0,610	0,000	0,614
Totale obbligazioni	0,630	0,663	1,089	0,669

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio così come previsto dal documento sui conflitti di interessi del Fondo "NON RISULTANO" posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-239.769.932	-	-239.769.932	239.769.932
Titoli di Debito quotati	-9.150.710	1.000.000	-8.150.710	10.150.710
Quote di OICR	-27.669.949	1.424.960	-26.244.989	29.094.909
Totale	-276.590.591	2.424.960	-274.165.631	279.015.551

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	239.769.932	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	10.150.710	-
Quote di OICR	-	-	-	29.094.909	-
Totale	-	-	-	279.015.551	-

l) Ratei e risconti attivi

€ 3.083.291

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 70.899

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2024
Crediti previdenziali	65.493
Crediti per commissioni di retrocessione	5.406
Totale	70.899

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 344

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Attività della gestione amministrativa € 31.800.597

a) Cassa e depositi bancari € 31.720.320

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 2.259

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 5.181

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 13.258

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta € 64.760

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 16.566.701

a) Debiti della gestione previdenziale € 16.566.701

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	9.162.564
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.755.361
Passività della gestione previdenziale	1.056.811
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	701.515
Erario ritenute su redditi da capitale	403.491
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	390.392
Contributi da identificare	307.232
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	278.680
Debiti verso aderenti - Riscatti	220.785
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	175.717
Contributi da rimborsare	43.588
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	28.766
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	27.699
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	13.687
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	413
Totale	16.566.701

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria € **1.683.576**

d) Altre passività della gestione finanziaria € **1.683.576**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	1.305.125
Debiti per commissione di gestione	350.922
Debiti per commissioni banca depositaria	27.529
Totale	1.683.576

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € **344**

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore

e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 1.170.076**

a) TFR **€ 8.254**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2024, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 500.991**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 660.831**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta **€ 7.745**

Tale importo si riferisce al debito del comparto nei confronti dell'erario in merito all'imposta sostitutiva maturata sulle garanzie riconosciute alle posizioni individuali nel corso dell'esercizio 2024.

Conti d'ordine

Si segnalano trasferimenti in ingresso per € 31.254 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 18.711.977. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 3.999.576 crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2024, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 14.712.401 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2025.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale**€ 103.442.531**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni**€ 145.802.836**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	138.567.178
Trasferimenti in ingresso	5.578.889
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.640.356
TFR Progresso	16.413
Totale	145.802.836

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	66.616.817
Azienda	61.384.930
TFR	10.565.431
Totale	138.567.178

b) Anticipazioni**€ -2.157.495**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -15.661.777**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-11.600.795
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-1.663.852
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.130.341
Liquidazione posizioni - Riscatti	-1.018.331
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-131.357
Liquidazioni posizioni ind.li - Riscatto immediato	-115.236
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.865

Totale	-15.661.777
---------------	--------------------

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -24.541.033**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

10-h) Altre uscite previdenziali **€ -**

Tale voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

10-i) Altre entrate previdenziali **€ -**

Tale voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta **€ 16.366.204**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al fondo pensione
Titoli di Stato	4.255.677	6.462.032	-
Titoli di debito quotati	528.125	1.718.378	-
Quote di OICR	-	2.759.966	-
Depositi bancari	679.226	-	-
Garanzie riconosciute su posizioni individuali	-	-	38.727
Commissioni di retrocessione	-	50.462	-
Sopravvenienze attive	-	-	-
Bonus CSDR	-	1.117	-
Bolli e spese	-	-48	-
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-127.458	-
Totale	5.463.028	10.864.449	38.727

La voce oneri di gestione consulenze finanziarie si riferisce alla retribuzione mensile del personale che svolge la funzione di controllo finanziario.

40 – Oneri di gestione **€ -2.250.965**

a) Società di gestione**€ -2.151.029**

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
EURIZON	-1.275.788	-875.241	-2.151.029
Totale	-1.275.788	-875.241	-2.151.029

Depositario**€ -99.936**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ 1.536.600**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 4.359.463**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	2.544.871
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.687.128
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	127.458
Quote iscrizione	6
Totale	4.359.463

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno precedente che è stato rinviato all'esercizio 2024 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -1.073.356**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo.

c) Spese generali ed amministrative**€ -1.274.477****d) Spese per il personale****€ -654.953****e) Ammortamenti****€ -3.057**

g) Oneri e proventi diversi **€ 843.811**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -660.831**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva **€ -1.817.564**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

3.3 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO AZIONARIO**3.3.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	2.238.946	1.677.920
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	2.233.062	1.672.330
10-d) Depositi bancari	5.884	5.590
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	100.197.027	49.508.019
20-a) Depositi bancari	4.877.562	441.706
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	92.552.481	48.064.986
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.325.602	239.394
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.441.382	761.933
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	5.763.930	3.221.865
40-a) Cassa e depositi bancari	5.755.267	3.208.924
40-b) Immobilizzazioni immateriali	244	222
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.431	462
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	6.988	12.257
50 Crediti di imposta	-	115.667
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	108.199.903	54.523.471

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.760.545	1.144.910
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.760.545	1.144.910
20	Passivita' della gestione finanziaria	222.276	203.731
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	222.276	203.731
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	126.204	208.405
	40-a) TFR	891	725
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	54.064	57.319
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	71.249	150.361
50	Debiti di imposta	1.906.733	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.015.758	1.557.046
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	104.184.145	52.966.425
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	2.019.296	1.601.692
	Contributi da ricevere	-	-
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	3.373	2.740
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	42.832.627	51.485.911
10-a) Contributi per le prestazioni	48.162.315	51.591.320
10-b) Anticipazioni	-342.135	-11.862
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.184.067	-74.304
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-803.702	-19.528
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	216	285
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	68.267	160
20-a) Dividendi	318	162
20-b) Utili e perdite da realizzo	-16.329	-2
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	84.278	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	10.279.149	1.901.716
30-a) Dividendi e interessi	1.394.172	98.453
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.884.977	1.803.263
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-105.523	-53.865
40-a) Società di gestione	-84.931	-52.943
40-b) Depositario	-20.592	-922
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	10.241.893	1.848.011
60 Saldo della gestione amministrativa	165.600	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	470.164	325.958
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-115.831	-74.957
60-c) Spese generali ed amministrative	-137.535	-95.623
60-d) Spese per il personale	-70.679	-54.205
60-e) Ammortamenti	-330	-214
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	91.060	49.402
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-71.249	-150.361
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	53.240.120	53.333.922
80 Imposta sostitutiva	-2.022.400	-367.497
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	51.217.720	52.966.425

3.3.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.143.148,310		52.966.425
a) Quote emesse	4.325.865,760	48.162.531	-
b) Quote annullate	-457.430,700	-5.329.904	-
c) Variazione del valore quota	-	8.385.093	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		51.217.720
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.011.583,37		104.184.145

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 10,298.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 11,561.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 42.832.627, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 26.538.085), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 17.424.946), dei trasferimenti in ingresso (€ 4.188.123), dal TFR Progresso (€ 11.161), delle altre entrate previdenziali (216) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 4.526.202), prestazioni previdenziali (€ 803.702).

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****10 – Investimenti diretti****€ 2.238.946**

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l'investimento diretto a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti.

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	1.672.330	476.454	84.278	2.233.062
Totale	1.672.330	476.454	84.278	2.233.062

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi € 2.233.062

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti, specificando il valore dell'investimento stesso, la quota sul totale degli Investimenti in gestione, pari ad € 2.233.062:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	2.233.062	100
Totale			2.233.062	100

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non presenti alla data di chiusura del bilancio.

Posizioni in contratti derivati e forward

Non presenti alla data di chiusura del bilancio

Posizioni di copertura del rischio cambio

Non presenti alla data di chiusura del bilancio

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Quote di OICR non quotati	2.233.062	-	-	2.233.062
Depositi bancari	5.884	-	-	5.884
Totale	2.238.946	-	-	2.238.946

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	2.233.062	5.884	2.238.946
Totale	2.233.062	5.884	2.238.946

d) Depositi bancari € 5.884

La voce è composta per € 5.884 dal saldo del conto corrente di gestione finanziaria detenuto presso la Banca Depositaria.

20 – Investimenti in gestione**€ 100.197.027**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario). Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
HSBC Globa Asset Management	98.865.233
Totale	98.865.233

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (€ 99.974.751). A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 5.689, i debiti per operazioni da regolare per € 112.915 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 1.228.121.

a) Depositi bancari**€ 4.877.562**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 92.552.481 così dettagliati:

- € 92.552.481 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.490.044	3,23
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	3.369.505	3,11
SONY GROUP CORP	JP3435000009	I.G - TCapitale Q OCSE	2.851.471	2,64
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.490.415	2,30
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	I.G - TCapitale Q UE	2.203.973	2,04
RELX PLC	GB00B2B0DG97	I.G - TCapitale Q OCSE	2.037.691	1,88
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	2.002.989	1,85
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.938.821	1,79
LOWES COS INC	US5486611073	I.G - TCapitale Q OCSE	1.855.946	1,72
AMERICAN EXPRESS CO	US0258161092	I.G - TCapitale Q OCSE	1.851.247	1,71
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	1.805.777	1,67
HEWLETT PACKARD ENTERPRISE	US42824C1099	I.G - TCapitale Q OCSE	1.775.194	1,64
JOHNSON CONTROLS INTERNATION	IE00BY7QL619	I.G - TCapitale Q OCSE	1.739.052	1,61
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	1.679.148	1,55
SALESFORCE INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	1.676.977	1,55
CUMMINS INC	US2310211063	I.G - TCapitale Q OCSE	1.615.578	1,49
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.537.853	1,42

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.534.631	1,42
NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	1.490.095	1,38
SWISS RE AG	CH0126881561	I.G - TCapitale Q OCSE	1.369.250	1,27
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	1.355.297	1,25
MARSH & MCLENNAN COS	US5717481023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.306.460	1,21
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.300.481	1,20
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	1.291.259	1,19
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.286.137	1,19
WW GRAINGER INC	US3848021040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.258.142	1,16
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	US28176E1082	I.G - TCapitale Q OCSE	1.254.471	1,16
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.239.779	1,15
BAKER HUGHES CO	US05722G1004	I.G - TCapitale Q OCSE	1.200.375	1,11
LAM RESEARCH CORP	US5128073062	I.G - TCapitale Q OCSE	1.107.829	1,02
AGILENT TECHNOLOGIES INC	US00846U1016	I.G - TCapitale Q OCSE	1.103.910	1,02
AUTOMATIC DATA PROCESSING	US0530151036	I.G - TCapitale Q OCSE	1.099.116	1,02
NATIONAL BANK OF CANADA	CA6330671034	I.G - TCapitale Q OCSE	1.085.012	1,00
INTUIT INC	US4612021034	I.G - TCapitale Q OCSE	1.071.879	0,99
EXPEDITORS INTL WASH INC	US3021301094	I.G - TCapitale Q OCSE	1.068.227	0,99
BRAMBLES LTD	AU000000BXB1	I.G - TCapitale Q OCSE	1.061.309	0,98
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	1.017.904	0,94
BECTON DICKINSON AND CO	US0758871091	I.G - TCapitale Q OCSE	1.014.835	0,94
PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	992.896	0,92
STOCKLAND	AU000000SGP0	I.G - TCapitale Q OCSE	977.723	0,90
THE CIGNA GROUP	US1255231003	I.G - TCapitale Q OCSE	968.023	0,89
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	962.735	0,89
ECOLAB INC	US2788651006	I.G - TCapitale Q OCSE	945.200	0,87
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	906.823	0,84
BEST BUY CO INC	US0865161014	I.G - TCapitale Q OCSE	898.601	0,83
HUNTINGTON BANCSHARES INC	US4461501045	I.G - TCapitale Q OCSE	891.354	0,82
WPP PLC	JE00B8KF9B49	I.G - TCapitale Q OCSE	880.649	0,81
AVIVA PLC	GB00BPQY8M80	I.G - TCapitale Q OCSE	869.888	0,80
PPG INDUSTRIES INC	US6935061076	I.G - TCapitale Q OCSE	846.820	0,78
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	838.422	0,77
Altri			20.135.268	18,61
Totale			92.552.481	85,52 %

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-49.409.331
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar25	LUNGA	AUD	-2.132.433
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	CAD	-1.875.818
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-3.734.580
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-3.014.877
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar25	LUNGA	CHF	-2.243.167
Totale				-62.410.206

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	-	12.196.589	80.355.892	92.552.481
Depositi bancari	4.877.562	-	-	4.877.562
Totale	4.877.562	12.196.589	80.355.892	97.430.043

Composizione per valuta degli investimenti

Divise	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	65.921.840	2.322.065	68.243.905
EUR	8.502.521	955.296	9.457.817
JPY	5.059.340	427.765	5.487.105
GBP	3.788.228	306.974	4.095.202
CHF	2.936.030	214.625	3.150.655
AUD	2.654.724	245.318	2.900.042
CAD	2.199.703	239.761	2.439.464
DKK	1.490.095	165.758	1.655.853
Totale	92.552.481	4.877.562	97.430.043

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dal documento sui conflitti di interessi del Fondo. "NON RISULTANO" posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	-42.526.809	9.992.665	-32.534.144	52.519.474
Totale	-42.526.809	9.992.665	-32.534.144	52.519.474

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	-10.698	-2.620	-13.318	52.519.473	0,025
Totale	10.698	-2.620	13.318	52.519.473	0,025

n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.325.602

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	1.228.121
Crediti per operazioni da regolare	96.725
Crediti per penali CSDR da rimborsare	756
Totale	1.325.602

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 1.441.382

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa € 5.763.930**a) Cassa e depositi bancari** € 5.755.267

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 244

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 1.431

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 6.988

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta € -

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio. La linea è a debito nel 2024.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 1.760.545

a) Debiti della gestione previdenziale € 1.760.545

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	988.774
Passività' della gestione previdenziale	190.058
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	172.565
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	83.955
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	75.704
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	70.900
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	62.978
Erario ritenute su redditi da capitale	43.543
Debiti verso aderenti - Riscatti	34.209
Contributi da identificare	33.155
Contributi da rimborsare	4.704
Totale	1.760.545

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria € 222.276

d) Altre passività della gestione finanziaria € 222.276

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	112.915
Debiti per commissione di gestione	103.672
Debiti per commissioni depositario	5.689
Totale	222.276

40 – Passività della gestione amministrativa € 208.405

a) TFR € 891

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2024, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 54.064**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 71.249**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta **€ 1.906.733**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso per € 3.373 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 2.019.296.

Tale ultimo importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 431.613 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2024, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 1.587.683: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2025.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 42.832.627**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 48.162.315

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	-26.538.085
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-17.424.946
Trasferimenti in ingresso	-4.188.123
TFR Progresso	-11.161
Totale	-48.162.315

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	10.407.625
Azienda	15.647.152
TFR	483.308
Totale	26.538.085

b) Anticipazioni € -342.135

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -4.184.067

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-2.678.879
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-918.299
Trasferimento posizione individuale in uscita	-428.857
Liquidazione posizioni - Riscatti	-147.702
Liquidazioni posizioni individuali - Riscatto immediato	-10.330
Totale	-4.184.067

e) Erogazioni in forma di capitale € -803.702

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

i) Altre entrate previdenziali € 216

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 - Risultato della gestione finanziaria**€ 68.267**

Le voci 20 a), b) e c) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/ Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	-	-	84.278
Depositi bancari	318	-	-
Commissioni FIA	-	-13.414	-
Oneri FIA	-	-2.891	-
Oneri di gestione Diretta Bolli e Spese	-	-24	-
Totale	318	-16.329	84.278

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta**€ 10.279.149**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	1.282.845	12.066.524
Differenziale futures	-	-3.203.587
Depositi bancari	111.327	70.387
Proventi diversi	-	338
Commissioni di negoziazione	-	-13.318
Bolli e spese	-	-11.270
Bonus CSDR	-	214
Penali CSDR	-	-2
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-24.309
Totale	1.394.172	8.884.977

40 – Oneri di gestione**€ -105.523****a) Società di gestione****€ -84.931**

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di Performance	Totale
HSBC (dal 01/12/2023)	-130.472	45.541	-84.931
Totale	-130.472	-45.541	-84.931

b) Depositario**€ -20.592**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 165.600**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 470.164**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	295.486
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	150.361
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	24.309
Quote iscrizione	8
Totale	470.164

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -115.831**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo.

c) Spese generali ed amministrative **€ -137.535**

d) Spese per il personale **€ -70.679**

e) Ammortamenti **€ -330**

g) Oneri e proventi diversi **€ 91.060**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -71.249**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva **€ -2.022.400**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

3.4 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO OBBLIGAZIONARIO**3.4.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	158.684.080	118.515.075
	20-a) Depositi bancari	974.503	1.325.663
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	96.535.067	79.378.202
	20-d) Titoli di debito quotati	1.410.696	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	57.242.417	36.058.280
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	828.675	578.555
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	621.265	84.714
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.071.457	1.089.661
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	7.829.194	7.105.561
	40-a) Cassa e depositi bancari	7.813.634	7.075.818
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	438	513
	40-c) Immobilizzazioni materiali	2.569	1.068
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.553	28.162
50	Crediti di imposta	407.754	576.993
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		166.921.028	126.197.629

3.4.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.417.327	2.815.360
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.417.327	2.815.360
20	Passivita' della gestione finanziaria	287.900	146.925
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	287.900	146.925
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	226.925	482.559
	40-a) TFR	1.600	1.679
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	97.107	132.498
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	128.218	348.382
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.932.152	3.444.844
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	162.988.876	122.752.785
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.626.937	3.708.569
	Contributi da ricevere	-	-
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	6.058	6.345
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-

3.4.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	37.320.839	119.742.844
10-a) Contributi per le prestazioni	54.359.400	119.987.966
10-b) Anticipazioni	-509.298	-27.577
10-c) Trasferimenti e riscatti	-15.052.640	-172.810
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.476.623	-45.399
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	664
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.076.736	3.633.296
30-a) Dividendi e interessi	2.548.333	199.118
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	528.403	3.434.178
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-290.045	-72.963
40-a) Società di gestione	-256.714	-70.815
40-b) Depositario	-33.331	-2.148
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.786.691	3.560.333
60 Saldo della gestione amministrativa	297.800	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	845.084	754.960
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-208.048	-173.556
60-c) Spese generali ed amministrative	-247.032	-221.407
60-d) Spese per il personale	-126.949	-125.506
60-e) Ammortamenti	-593	-496
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	163.556	114.387
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-128.218	-348.382
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	40.405.330	123.303.177
80 Imposta sostitutiva	-169.239	-550.392
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	40.236.091	122.752.785

3.4.3 – Nota integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	11.964.145,638		122.752.785
a) Quote emesse	5.232.969,390	54.359.400	
b) Quote annullate	-1.598.312,678	-17.038.561	
c) Variazione del valore quota		2.915.252	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			40.236.091
Quote in essere alla fine dell'esercizio	15.598.802,35		40.236.091

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 10,260.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 10,449.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 37.320.839, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 42.764.136), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 7.131.144), dei trasferimenti in ingresso (€ 4.451.306), dal TFR pregresso (€ 12.814) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 15.561.938), prestazioni previdenziali (€ 1.476.623).

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 158.684.080

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
HSBC	157.786.009
Totale	157.786.009

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (€ 158.396.180). A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non

riconducibili ai gestori finanziari per € 9.182 e sottratti crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 619.353.

a) Depositi bancari

€ 974.503

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 155.188.180 così dettagliati:

- € 96.535.067 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 1.410.696 relativi a titoli di debito quotati;
- € 57.242.417 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
HSBC-GLB CORP BD-ZCHEUR	LU1406816527	I.G - OICVM UE	55.644.085	33,34
US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	US91282CGM73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.022.661	9,00
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.910.326	5,94
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.246.695	4,94
US TREASURY N/B 15/02/2034 4	US91282CJZ59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.344.404	3,20
US TREASURY N/B 30/11/2025 4,875	US91282CJL63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.634.054	2,78
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2034 4,5	GB00B52WS153	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.507.072	2,70
EUROPEAN INVESTMENT BANK 13/10/2034 ,05	XS2055781962	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.259.693	1,95
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 2	US912810FS25	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.192.114	1,91
EUROPEAN UNION 06/07/2032 1	EU000A3K4DD8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.126.665	1,87
US TREASURY N/B 15/05/2037 5	US912810PU60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.063.062	1,84
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2032 1	GB00BM8Z2T38	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.846.994	1,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2052 1,9	ES0000012K46	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.365.394	1,42
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.307.529	1,38
UNITED KINGDOM GILT 29/01/2038 3,75	GB00BQC4R999	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.159.812	1,29
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.149.164	1,29
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2036 ,25	AT0000A2T198	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.741.042	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.663.337	1,00
HSBC GIF-EURO H/Y BOND-ZC	LU0165093617	I.G - OICVM UE	1.598.332	0,96
US TREASURY N/B 15/08/2049 2,25	US912810SJ88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.573.616	0,94
TSY INFL IX N/B 15/02/2040 2,125	US912810QF84	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.568.929	0,94
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2035 ,625	GB00BMGR2916	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.539.520	0,92
UNITED KINGDOM I/L GILT 22/11/2032 1,25	GB00B3D4VD98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.513.387	0,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	IT0005433195	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.420.618	0,85
SPAREBANK 1 BOLIGKREDITT 15/05/2034 3	XS2820463003	I.G - TDebito Q OCSE	1.410.696	0,85
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.390.607	0,83
EUROPEAN UNION 04/06/2036 ,2	EU000A3KM903	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.262.275	0,76
NORWEGIAN GOVERNMENT 19/02/2026 1,5	NO0010757925	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.234.434	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.177.013	0,71
EUROPEAN UNION 04/03/2053 3	EU000A3K4DY4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.073.598	0,64
EUROPEAN INVESTMENT BANK 17/03/2036 ,2	XS2308323661	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.005.218	0,60
EUROPEAN INVESTMENT BANK 14/04/2032 1	XS1422953932	I.G - TStato Org.Int Q UE	911.535	0,55
US TREASURY N/B 15/10/2026 4,625	US91282CJC64	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	830.945	0,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	771.549	0,46
TSY INFL IX N/B 15/02/2046 1	US912810RR14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	764.332	0,46

Rendiconto Comparto Obbligazionario

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	698.472	0,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	599.235	0,36
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	I.G - TStato Org.Int Q UE	591.958	0,35
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	ES0000012K20	I.G - TStato Org.Int Q UE	496.708	0,30
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2030 4,75	GB00B24FF097	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	320.537	0,19
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2032 ,9	AT0000A2WSC8	I.G - TStato Org.Int Q UE	250.563	0,15
Totale			155.188.180	92,99

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-10.426.448
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-39.000.767
Totale				-49.427.215

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	5.631.753	22.630.418	68.272.896	96.535.067
Titoli di Debito quotati	-	-	1.410.696	1.410.696
Quote di OICR	-	57.242.417	-	57.242.417
Depositi bancari	974.503	-	-	974.503
Totale	6.606.256	79.872.835	69.683.592	156.162.683

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	28.262.171	1.410.696	57.242.417	227.888	87.143.172
USD	54.151.139	-	-	575.200	54.726.339
GBP	12.887.323	-	-	108.518	12.995.841
NOK	1.234.434	-	-	23.960	1.258.394
CAD	-	-	-	17.903	17.903
SEK	-	-	-	5.953	5.953
DKK	-	-	-	4.937	4.937
CHF	-	-	-	4.582	4.582

AUD	-	-	-	3.304	3.304
JPY	-	-	-	2.258	2.258
Totale	96.535.067	1.410.696	57.242.417	974.503	156.162.683

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di debito quotati			7,935	7,935
Titoli di stato quotati	6,628	10,351	5,628	6,792
Totale Obbligazioni	6,628	10,351	13,563	6,809

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dal documento sui conflitti di interessi del Fondo. "NON RISULTANO" posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-55.050.268	40.037.864	-15.012.404	95.088.132
Titoli di debito quotati	-1.391.082	-	-1.391.082	1.391.082
Quote di OICR	-21.207.095	1.526.012	-19.681.083	22.733.107
Totale	-77.648.445	41.563.876	-36.084.569	119.212.321

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	95.088.132	-

Titoli di debito quotati				1.391.082	
Quote di OICR	-	-	-	22.733.107	-
Totale	-	-	-	119.212.321	-

l) Ratei e risconti attivi **€ 828.675**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 621.265**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2024
Crediti per operazioni da regolare	619.353
Crediti previdenziali	1.912
Totale	621.265

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 1.071.457**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 7.829.194**

a) Cassa e depositi bancari **€ 7.813.634**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 438**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 2.569**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 12.553**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta € 407.754

Nella voce viene evidenziato il credito verso l’Erario per l’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 3.417.327

a) Debiti della gestione previdenziale € 3.417.327

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24
Contributi da riconciare	1.775.977
Passività della gestione previdenziale	666.097
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	297.464
Trasferimenti da riconciare - in entrata	135.974
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	135.533
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	123.713
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	83.574
Erario ritenute su redditi da capitale	78.209
Contributi da identificare	59.551
Debiti verso aderenti - Riscatti	52.786
Contributi da rimborsare	8.449
Totale	3.417.327

I contributi da riconciare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell’esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all’attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria € 287.900

d) Altre passività della gestione finanziaria € 287.900

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2024
Debiti per commissioni di overperformance	146.821
Debiti per commissione di gestione	131.897

Descrizione	Importo 2024
Debiti per commissioni banca depositaria	9.182
Totale	287.900

40 – Passività della gestione amministrativa € 226.925

a) TFR € 1.600

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2024, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 97.107

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 128.218

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta € -

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso per € 6.058 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 3.626.937.

Tale ultimo importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 775.237 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2023, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 2.851.700 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2024.

Il valore relativo alle esposizioni in contratti futures e valute da regolare non viene più esposto tra i conti d'ordine in quanto l'informativa è già presente nella sezione relativa agli investimenti in gestione

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale € 37.320.839**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 54.359.400

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	42.764.136
Trasferimenti in ingresso	4.451.306
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	7.131.144
TFR Progresso	12.814
Totale	54.359.400

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	28.127.964
Aderente	13.902.759
TFR	733.413
	42.764.136

b) Anticipazioni € -509.298

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -15.052.640

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-11.916.772
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-2.027.778
Trasferimento posizione individuale in uscita	-827.621
Liquidazione posizioni - Riscatti	-261.514
Liquidazioni posizioni individuale - riscatto immediato	-18.955
Totale	-15.052.640

e) Erogazioni in forma di capitale **€-1.476.623**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

i) Altre entrate previdenziali **€ -**

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta **€ 3.076.736**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.387.373	2.242.441
Titoli di debito	26.466	19.614
Depositi bancari	134.494	68.562
Quote di OICR		1.503.054
Futures	-	-3.235.264
Bolli e spese	-	-288
Differenziale divisa		-29.846
Bonus CSDR		2.031
Sopravvenienze attive		462
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-42.363
Totale	2.548.333	528.403

40 – Oneri di gestione **€ -290.045**

a) Società di gestione **€ -256.714**

Gestore	ANNO 2024		
	Commissioni di gestione	Commissioni di performance	Totale
HSBC	-168.857	-87.857	-256.714
Totale	-168.857	-87.856	-256.714

b) Il Depositario **€ -33.331**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa € - 297.800

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 845.084

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/24
Quote associative	-454.321
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	-348.382
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	-42.363
Quote iscrizione	-18
Totale	-845.084

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -208.048

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo

c) Spese generali ed amministrative € -247.032

d) Spese per il personale € -126.949

e) Ammortamenti € -593

g) Oneri e proventi diversi € 163.556

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -128.218

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva € -169.239

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Documento sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Nome del prodotto: COMPARTO GARANTITO gestito da UnipolSai SpA (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No X

Ad oggi, il Fondo ancora non ha attivamente integrato, nelle proprie scelte e strategie di investimento, la valutazione dei rischi di sostenibilità, sebbene sia promotore attivo dei principi di investimento responsabile e già detenga in portafoglio strumenti che rispondono a criteri di tutela ambientale, sociale, dei diritti umani, anche a sostegno delle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No X

Stante la complessità di effettuare una valutazione esauriente delle articolate conseguenze provocate dalle decisioni di investimento nell'ambito delle problematiche ambientali, sociali e di governo societario (c.d. "fattori esg"), Perseo Sirio non si è ancora dotato di un sistema di valutazione e rendicontazione degli impatti negativi delle proprie scelte su tali fattori, riservandosi tuttavia in futuro l'opportunità di approfondirne la valutazione.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Documento sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Nome del prodotto: Portafoglio **AZIONARIO GLOBALE ATTIVO** (di seguito "Portafoglio AZIONARIO") gestito da HSBC Global Asset Management France (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 44,55% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione del mandato PERSEO SIRIO AZIONARIO GLOBALE ATTIVO (di seguito "Portafoglio AZIONARIO") promuove le caratteristiche E, S e G investendo nei mercati azionari internazionali selezionando titoli societari scelti per le loro qualità finanziarie e le loro buone pratiche ambientali, sociali e di governance secondo un approccio best-in-class.

Questo approccio consiste nella selezione delle migliori aziende in ciascun settore sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance. Per ciascun pilastro ESG vengono utilizzati diversi criteri, tra cui le emissioni di CO2 per il pilastro E, la politica di remunerazione e formazione per il pilastro S e la struttura di gestione e rappresentanza degli azionisti per il pilastro G.

Inoltre, la gestione del Portafoglio AZIONARIO persegue sia un punteggio ESG più elevato che un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice MSCI World.

Il Portafoglio AZIONARIO esclude infine:

- Emittenti in violazione di uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o di almeno due presunte violazioni) e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali,
- Azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse includono, ma non sono limitate a, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si applica in aggiunta alla politica di esclusione sulle armi proibite dai trattati internazionali.
- Azioni di società del settore della difesa.
- Emittenti che realizzano ricavi significativi dal carbone (inclusi estrazione, esplorazione e sviluppo). L'estrazione del carbone e, più significativamente, la combustione del carbone sono una delle principali fonti di emissioni globali di gas serra. Ridurre le emissioni del carbone è quindi un modo efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio di asset non recuperabili. Pertanto, il Gestore cerca di limitare l'esposizione del Portafoglio AZIONARIO a società con ricavi significativi derivanti dal carbone (inclusi estrazione, esplorazione e sviluppo). I criteri di esclusione che verranno applicati sono i seguenti:
 - Esclusione delle aziende con più dello 0% di ricavi generati dall'estrazione del carbone termico;
 - Esclusione delle aziende con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia da carbone termico e che non hanno un piano credibile e chiaramente definito per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%.
- Azioni di società coinvolte nella produzione di tabacco.

Il Portafoglio AZIONARIO è gestito attivamente e non replica alcun benchmark. L'indicatore utilizzato dal Portafoglio AZIONARIO per misurare la performance è l'MSCI World.

Non è stato tuttavia previsto di verificare se il Portafoglio AZIONARIO sia allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indicatori	Portafoglio	Benchmark
ESG	6.72	5.76
E Pillastro	7.57	6.67
S Pillastro	6.22	5.17
G Pillastro	6.59	5.73
3. Intensità dei gas a effetto serra delle società di investimento - Tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di entrate	24.84	101.87
10. Violazione dei principi del Global Compact ONU e dell'Organizzazione per la cooperazione economica Orientamenti per lo sviluppo delle imprese multinazionali (OCSE)	0.84%	0.42%

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

14. Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, prodotti chimici) armi e armi biologiche)	0.00%	0.23%
--	-------	-------

I dati in questo rapporto periodico SFDR sono al 31 dicembre 2024, in base alla media dei titoli azionari dei quattro trimestri dell'anno finanziario conclusosi il 31 dicembre 2024.

Benchmark di riferimento - MSCI World

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Indicatori	Periodo	Portafoglio	Benchmark
ESG	31/12/2024	6.72	5.76
	31/12/2023	6.72	5.68
E Pillastro	31/12/2024	7.57	6.67
	31/12/2023	7.69	6.74
S Pillastro	31/12/2024	6.22	5.17
	31/12/2023	6.29	5.14
G Pillastro	31/12/2024	6.59	5.73
	31/12/2023	6.45	5.73
3. Intensità dei gas a effetto serra delle società di investimento - Tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di entrate	31/12/2024	24.84	101.87
	31/12/2023	25.87	111.57
10. Violazione dei principi del Global Compact ONU e dell'Organizzazione per la cooperazione economica Orientamenti per lo sviluppo delle imprese multinazionali (OCSE)	31/12/2024	0.84%	0.42%
	31/12/2023	0.00%	0.68%
14. Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, prodotti chimici) armi e armi biologiche)	31/12/2024	0.00%	0.23%
	31/12/2023	0.00%	0.00%

● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili del Portafoglio AZIONARIO sono allineati alle sue caratteristiche ambientali. L'identificazione e l'analisi ESG delle aziende vengono eseguite come parte del processo decisionale di investimento per ridurre i rischi di sostenibilità e aumentare i rendimenti.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il principio "non arrecare danno significativo" agli obiettivi ambientali o sociali si applica solo agli investimenti sostenibili sottostanti del Portafoglio AZIONARIO. Questo principio è incorporato nel processo decisionale sugli investimenti, che include la considerazione dei principali effetti negativi.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I PRINCIPALI EFFETTI
NEGATIVI sono gli

La valutazione “non causare danni significativi” (DNSH) degli emittenti da parte di HSBC Global Asset Management come parte del suo processo di investimento sostenibile include la considerazione dei principali effetti negativi. Implica un’analisi olistica dei molteplici impatti sulla sostenibilità dell’azienda anziché concentrarsi su un singolo fattore. Quando un emittente viene identificato come potenzialmente controverso, non può essere considerato un investimento sostenibile. Tutti i PAI rilevanti vengono quindi esaminati e integrati nel processo di investimento secondo un approccio che combina le esclusioni (settoriali, le controversie ESG più gravi, le esclusioni basate su norme, ecc.) con attività di voto e di coinvolgimento degli azionisti per instillare e mantenere una dinamica di cambiamento positivo all’interno delle aziende. Inoltre, un’azienda non si qualificherà come sostenibile se non rispetta i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard, le convenzioni e i trattati internazionali ad esso associati o se è coinvolta nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali.

Ad eccezione di questi ultimi due PAI, utilizziamo i proxy. Inoltre, l’engagement è essenziale per garantire che le aziende con una divulgazione limitata, in particolare nelle economie emergenti, siano inizialmente escluse dalla definizione di investimento sostenibile e consentirci di essere un catalizzatore di cambiamenti ambientali o sociali positivi.

La metodologia di investimento sostenibile di HSBC è disponibile sul sito web della società di gestione:

<https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Gestore si impegna ad applicare e promuovere gli standard internazionali. I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono tra le priorità della politica di investimento responsabile di HSBC. Questi principi includono rischi non finanziari come i diritti umani, le norme sul lavoro, l’ambiente e la lotta alla corruzione. Il Gestore è inoltre firmatario dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite. Essi forniscono un quadro per l’identificazione e la gestione dei rischi per la sostenibilità. All’interno della gestione del portafoglio vengono sistematicamente escluse le società con una comprovata violazione di uno dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite o con almeno due presunte violazioni. Le aziende vengono valutate anche secondo standard internazionali come le Linee guida dell’OCSE per le imprese multinazionali.

La tassonomia dell’UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell’UE, ed è corredata di criteri specifici dell’UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

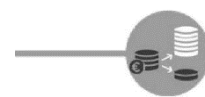
I principali impatti negativi degli investimenti vengono presi in considerazione nella gestione del Portafoglio AZIONARIO come segue:

- Per la selezione degli investimenti, il gestore ha scelto un indicatore ambientale: "Intensità di gas serra". La considerazione di questo indicatore da parte di Portafoglio AZIONARIO deriva, in particolare, dall'applicazione della nostra politica di eliminazione progressiva del carbone. Inoltre, il gestore privilegia le aziende con basse emissioni di CO2 o aziende che lavorano per ridurre la propria intensità di carbonio.
- Esclusione di emittenti:
 - considerati non conformi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali
 - coinvolti con attività inerenti le armi controverse
- Infine, la gestione del Portafoglio AZIONARIO prende in considerazione i principali effetti negativi nel suo approccio di "engagement" con le società detenute nel Portafoglio, che incorpora diverse leve di azione tra cui:
 - 1) dialogo diretto con le aziende sulla loro considerazione delle questioni ambientali e sociali per garantire che siano in grado di affrontare il futuro e mantenere la sostenibilità finanziaria a lungo termine, e
 - 2) una procedura di graduale escalation con le aziende quando non vengono gestiti i rischi o le controversie ESG a cui sono esposte.

Nel caso in cui al Gestore fosse delegato l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio AZIONARIO, l'esercizio dei diritti di voto sarà in linea con l'approccio di "engagement" del Gestore ed esprimerà il nostro sostegno a iniziative di sviluppo positivo o, al contrario, il nostro disaccordo quando gli amministratori non soddisfano le nostre aspettative.

- Nella pratica, l'indicatore Intensità di gas ad effetto serra viene preso in considerazione, in particolare, attraverso il dialogo con le aziende per valutare come i loro piani di transizione alla neutralità carbonica tengano conto degli impatti su dipendenti, catene di fornitura, comunità e consumatori.

Le informazioni sui principali effetti negativi presi in considerazione dal Portafoglio AZIONARIO saranno pubblicate nella relazione annuale MIFID fornita relativa al portafoglio.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Dati al 31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Microsoft Corporation	Tecnologie dell'informazione	3,56%	Stati Uniti d'America
NVIDIA Corporation	Tecnologie dell'informazione	3,44%	Stati Uniti d'America
Sony Group Corporation	Consumi discrezionali	2,53%	Giappone

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2023

Texas Instruments Incorporated	Tecnologie dell'informazione	2,42%	Stati Uniti d'America
Trane Technologies plc	Industria	2,11%	Stati Uniti d'America
Novo Nordisk A/S Class B	Assistenza sanitaria	2,11%	Danimarca
RELX PLC	Industria	2,09%	Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord
PepsiCo, Inc.	Beni di consumo di prima necessità	2,01%	Stati Uniti d'America
Home Depot, Inc.	Consumi discrezionali	1,99%	Stati Uniti d'America
Lowe's Companies, Inc.	Consumi discrezionali	1,90%	Stati Uniti d'America
Cisco Systems, Inc.	Tecnologie dell'informazione	1,76%	Stati Uniti d'America
Hewlett Packard Enterprise Co.	Tecnologie dell'informazione	1,73%	Stati Uniti d'America
ASML Holding NV	Tecnologie dell'informazione	1,65%	Olanda
UnitedHealth Group Incorporated	Assistenza sanitaria	1,64%	Stati Uniti d'America
American Express Company	Finanza	1,64%	Stati Uniti d'America

Liquidità e derivati sono stati esclusi

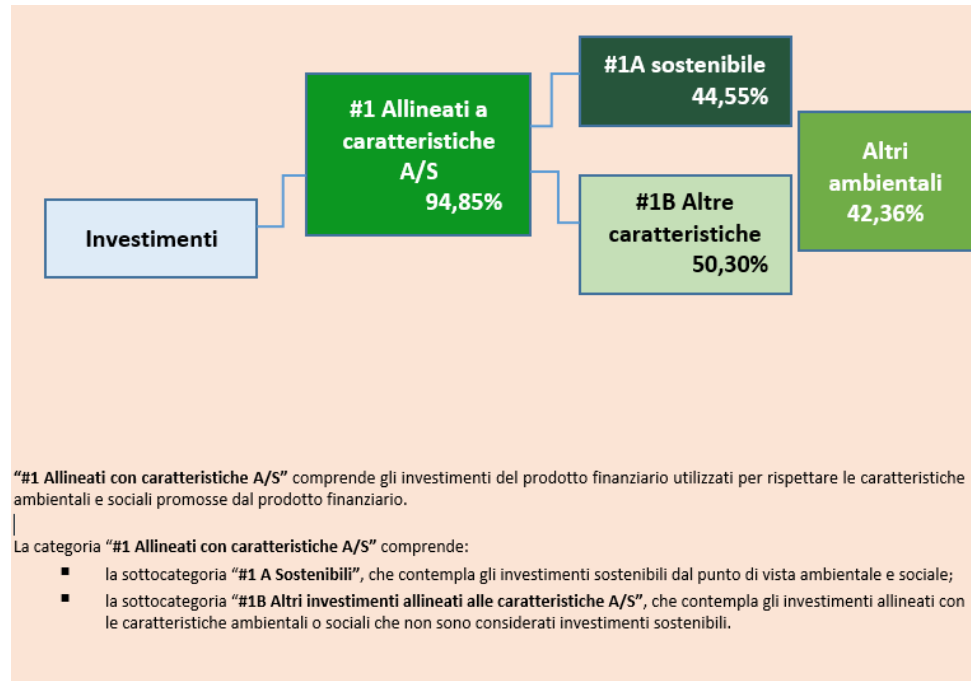


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVITÀ descrive la quota di investimenti in attività specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il 44,55% del portafoglio è stato investito in attività sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore/Sottosettore	% Attivo
Tecnologie dell'informazione	23,19
Industria	17,51
Assistenza sanitaria	14,69
Finanze	12,69
Consumatore discrezionale	9,55
Beni di consumo di prima necessità	4,95
Servizi di comunicazione	2,99
Immobiliare	2,55
Materiali	2,55
Energia	1,50
- <i>Attrezzature e servizi per petrolio e gas</i>	1,21
- <i>Raffinazione e commercializzazione di petrolio e gas</i>	0,28
Utilità	1,35
- <i>Servizi elettrici</i>	1,35
Liquidità e derivati	6,48



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti sostenibili allineati con la tassonomia europea.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹ ?**

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

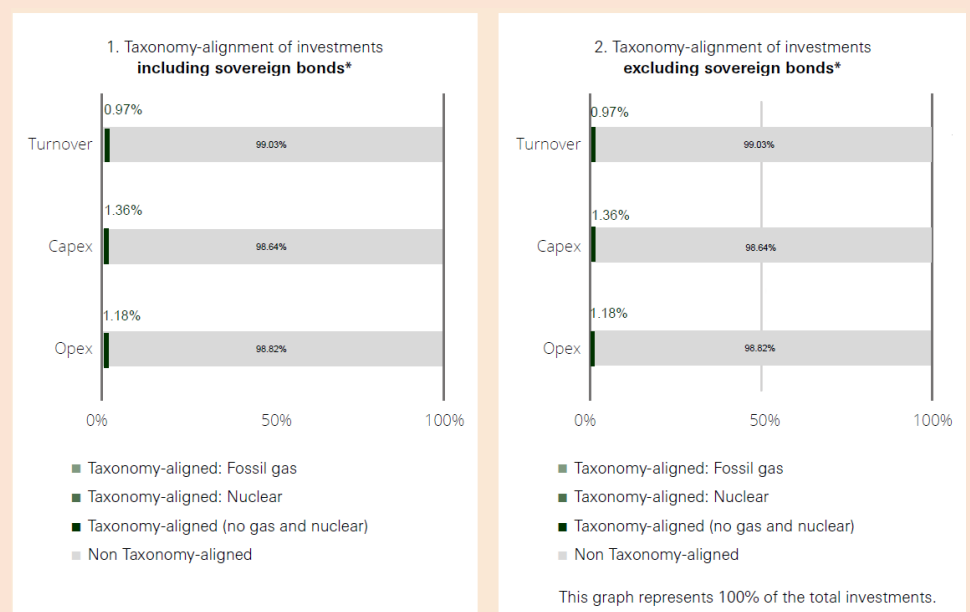
No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**
Per il periodo di riferimento la quota del Portafoglio di investimenti in attività di transizione è stata pari allo 0,00% e la quota di investimenti in attività abilitanti è stata pari allo 0,53%.
- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Indicatore	2023-24	%	2022-23
Fatturato – Allineato alla tassonomia: Gas fossile	N / A		N / A
Fatturato - Allineato alla tassonomia: Nucleare	N / A		N / A
Fatturato - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0,97		N / A
Fatturato - Non allineato alla tassonomia	99,03		100,00
CAPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	N / A		N / A
CAPEX - Allineato alla tassonomia: Nucleare	N / A		N / A
CAPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	1,36		N / A
CAPEX - Non allineato alla tassonomia	98,64		100,00
OPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	N / A		N / A
OPEX - Allineato alla tassonomia: nucleare	N / A		N / A
OPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	1,18		N / A
OPEX - Non allineato alla tassonomia	98,82		100,00



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE sono stati il 44,55%. A causa della mancanza di copertura e di dati, il Portafoglio non si è impegnato a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio AZIONARIO può contenere liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile eseguire analisi non finanziarie a causa dell'indisponibilità di dati ESG. Inoltre, Portafoglio AZIONARIO può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Portafoglio promuove le caratteristiche ESG investendo principalmente in aziende scelte per il loro buon impatto ambientale, sociale e governance secondo un approccio “best-in-class” e le loro qualità finanziarie. Questo approccio consiste in una selezione delle migliori aziende all'interno di ciascun settore secondo criteri ESG.

Nel corso del 2024 abbiamo costantemente adeguato il portafoglio per soddisfare questo impegno. Ad esempio, abbiamo venduto la Toronto Dominion Bank che non era più compatibile con gli obiettivi del Portafoglio.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Documento sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Nome del prodotto: PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO (di seguito "PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO") gestito da HSBC Global Asset Management France (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 8,96% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promesse da questo prodotto finanziario?

La gestione di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO "PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO" promuove delle caratteristiche ambientali e sociali, valutando gli investimenti sottostanti in base a dei criteri ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) ("ESG") utilizzando la metodologia proprietaria ESG di HSBC ed investendo direttamente o con dei fondi in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO mira ad abbassare l'intensità carbonio rispetto all'intensità carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

- La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti:

a) coinvolti nelle armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa. Ad esempio, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati.

b) che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi a fosforo bianco.

c) coinvolti nella produzione di tabacco.

d) non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC") che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione. Il Gestore prenderà in considerazione le pratiche commerciali responsabili in conformità con l'UNGC ed esclude le società che non rispettano gli standard.

e) aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

L'estrazione e soprattutto la combustione del carbonio sono una delle principali fonti di emissioni di gas serra a livello globale. La riduzione delle emissioni da carbonio rappresenta uno strumento efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio dei cosiddetti "asset incagliati" (stranded assets). In tale contesto, il Gestore mira a limitare l'esposizione del Portafoglio alle società con ricavi significativi da carbonio (comprese l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

I criteri di esclusione che saranno applicati sono i seguenti:

- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbonio termico.
- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia termica da carbone

Tuttavia, il Gestore può mantenere il 10% dei propri attivi in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non sono conformi con tutte le esclusioni elencate sopra.

La seconda fase del processo consiste nel:

- Per quanto riguarda l'investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l'intensità carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO;
- analizzare le credenziali ESG e l'intensità carbonio di ciascun emittente governativo.

Nell'analizzare il rating ESG e l'intensità carbonio degli emittenti, il Gestore può fare affidamento a expertise, ricerca ed informazioni fornite da data providers ben stabiliti.

Ulteriori informazioni sulle politiche di investimenti socialmente responsabili di HSBC Asset Management sono disponibili su:

<https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualifiedinvestor/about-us/responsible-investing>

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indicatori	Portafoglio	Benchmark
ESG	6.56	6.50
E Pillastro	6.62	6.25
S Pillastro	6.52	6.64
G Pillastro	6.61	6.68
3. Intensità dei gas a effetto serra delle società di investimento - Tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di entrate	75.17	182.65

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

10. Violazione dei principi del Global Compact ONU e dell'Organizzazione per la cooperazione economica Orientamenti per lo sviluppo delle imprese multinazionali (OCSE)	0.31%	0.40%
14. Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, prodotti chimici) armi e armi biologiche)	0.00%	0.06%
15. Intensità dei gas a effetto serra - Metrica in tonnellate per unità di PIL (in milioni di euro)	289.15	279.86

I dati in questo rapporto periodico SFDR sono al 31 dicembre 2024, in base alla media dei titoli dei quattro trimestri dell'anno finanziario conclusosi il 31 dicembre 2024.

Benchmark: 25% ICE BofA US Treasury Index Hedged EUR + 10% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan Index + 35% ICE BofA Pan-Europe Government Index Hedged EUR + 30% ICE BofA Global Corporate Index Hedged EUR

... e rispetto ai periodi precedenti?

Indicatori	Periodo	Portafoglio	Benchmark
● ESG	31/12/2024	6.56	6.50
	31/12/2023	6.10	6.03
E Pillastro	31/12/2024	6.62	6.25
	31/12/2023	5.79	5.48
S Pillastro	31/12/2024	6.52	6.64
	31/12/2023	6.63	6.62
G Pillastro	31/12/2024	6.61	6.68
	31/12/2023	6.13	6.21
3. Intensità dei gas a effetto serra delle società di investimento - Tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di entrate	31/12/2024	75.17	182.65
	31/12/2023	74.75	193.98
10. Violazione dei principi del Global Compact ONU e dell'Organizzazione per la cooperazione economica Orientamenti per lo sviluppo delle imprese multinazionali (OCSE)	31/12/2024	0.31%	0.40%
	31/12/2023	0.28%	0.74%
14. Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, prodotti chimici) armi e armi biologiche)	31/12/2024	0.00%	0.06%
	31/12/2023	0.00%	0.02%
15. Intensità dei gas a effetto serra - Metrica in tonnellate per unità di PIL (in milioni di euro)	31/12/2024	289.15	279.86
	31/12/2023	215.24	197.22

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile (il Portafoglio non prevede una percentuale minima di investimenti sostenibili)

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

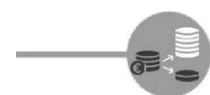
L'approccio adottato per considerare i principali effetti negativi implica che, tra le altre cose, il Gestore investirà in fondi, inclusi ETF, e in titoli che si sono impegnati a favore di una transizione verso una riduzione delle emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi in materia di diritti umani e un trattamento equo dei dipendenti e l'attuazione di rigorose pratiche di gestione della catena di fornitura, come quelle volte ad alleviare il lavoro minorile e forzato.

Nella selezione degli strumenti sovrani, il Gestore terrà conto dell'impegno dei governi nei confronti della disponibilità e della gestione delle risorse (compresi i trend demografici, il capitale umano, l'istruzione e la salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (compresi il cambiamento climatico, la lotta alla corruzione e concussione), stabilità politica e governance.

I principali effetti negativi considerati dal Portafoglio sono:

- Violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE;
- Quota di investimenti coinvolti in armi controverse;
- Intensità di gas serra delle società partecipate (scope 1 e scope 2);
- Intensità di gas serra dei paesi partecipati.

Il modo in cui vengono considerati i principali effetti negativi sarà incluso nella relazione di fine anno del Portafoglio.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Dati al 31/12/2024

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Government Of The United States Of America 3.5% 15-feb-2033	Titoli di stato	9,60	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 4.125% 15-nov-2032	Titoli di stato	5,27	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 4.875% 30-nov-2025	Titoli di stato	4,80	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 0.375% 15-jan-2027	Titoli di stato	3,14	Stati Uniti d'America
Government Of United Kingdom 4.5% 07-sep-2034	Titoli di stato	2,96	Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord
Government Of The United States Of America 4.625% 15-oct-2026	Titoli di stato	2,29	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 4.0% 15-feb-2034	Titoli di stato	2,13	Stati Uniti d'America
Government Of The United States Of America 2.0% 15-jan-2026	Titoli di stato	1,97	Stati Uniti d'America
European Investment Bank 0.05% 13-oct-2034	Titoli di stato (sovranaZIONALE)	1,85	SOVRANAZIONALE
European Union 1.0% 06-jul-2032	Titoli di stato (sovranaZIONALE)	1,60	SOVRANAZIONALE
Government Of Spain 1.9% 31-oct-2052	Titoli di stato	1,53	Spagna
Government Of Portugal 1.6 5% 16-jul-2032	Titoli di stato	1,50	Portogallo
Government Of The United States Of America 5.0% 15-may-2037	Titoli di stato	1,48	Stati Uniti d'America
Government Of United Kingdom 3.75% 29-jan-2038	Titoli di stato	1,47	Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord
Government Of United Kingdom 1.0% 31-jan-2032	Titoli di stato	1,33	Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

Cash e derivati non sono inclusi

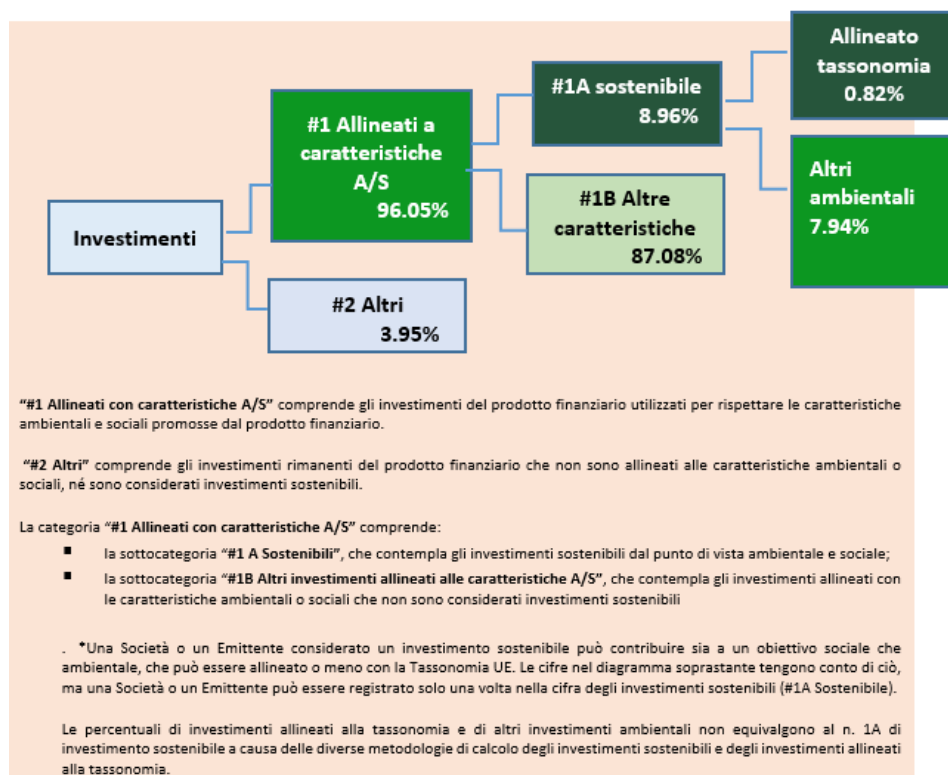


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'8,96% del portafoglio è stato investito in attività sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore/Sottosettore	% Attivo
Governativo	92.36%
Liquidità & Derivati	3.90%
Altro	2.68%
Finanziari	1.06%
Totale	100.00%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti sostenibili allineati con la tassonomia europea.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

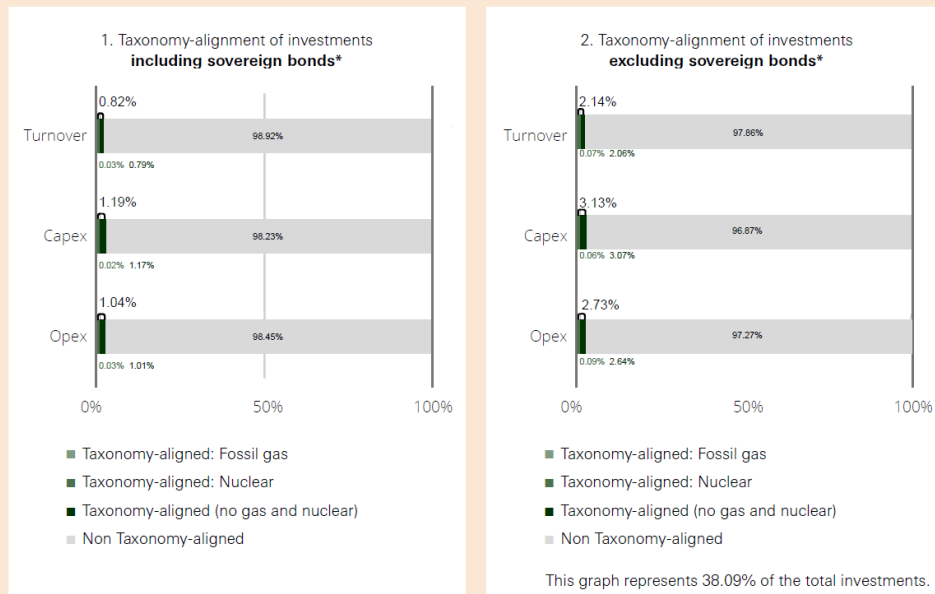
No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**
Per il periodo di riferimento la quota del Portafoglio di investimenti in attività di transizione è stata pari allo 0,05% e la quota di investimenti in attività abilitanti è stata pari allo 0,49%.
- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Indicatore	2023-24	2022-23
Fatturato – Allineato alla tassonomia: Gas fossile	0.00%	N/A
Fatturato - Allineato alla tassonomia: Nucleare	0.03%	N/A
Fatturato - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	0.79%	N/A
Fatturato - Non allineato alla tassonomia	98.92%	100.00%
CAPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	0.00%	N/A
CAPEX - Allineato alla tassonomia: Nucleare	0.02%	N/A
CAPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	1.17%	N/A
CAPEX - Non allineato alla tassonomia	98.81%	100.00%
OPEX - Allineato alla tassonomia: gas fossile	0.00%	N/A

OPEX - Allineato alla tassonomia: nucleare	0.03%	N/A
OPEX - Allineato alla tassonomia (no gas e nucleare)	1.01%	N/A
OPEX - Non allineato alla tassonomia	98.96%	100.00%



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE sono stati il 7,94%. A causa della mancanza di copertura e di dati, il Portafoglio non si è impegnato a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, il Portafoglio non ha effettuato investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio può contenere fino al 40 % di liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile effettuare un'analisi non finanziaria a causa dell'indisponibilità di dati ESG. Il Portafoglio può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria. Il Portafoglio può anche detenere investimenti non allineati per altri motivi, ad esempio, finalità di performance finanziaria. Tra l'altro, il Portafoglio può detenere fino al 10% di fondi, compresi ETF che non rispettano l'intero elenco di esclusioni di investimento sopra specificato.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Non applicabile



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**



Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2024

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che dalla Relazione sulla gestione, predisposto e redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato regolarmente comunicato al Collegio consentendo così all'organo di vigilanza e controllo, di svolgere la propria attività di verifica e la redazione della presente relazione contenente le proprie osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, CONI Servizi e Federazioni sportive, Agenzia de Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE e Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore al fine di assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto la funzione di vigilanza e controllo sulla quale si relaziona.

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito al Fondo e per quanto concerne:

- o la tipologia dell'attività svolta;
- o la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'attività del Fondo Perseo Sirio, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed oggetto di costante monitoraggio ed implementazione;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" nel corso del 2024 non hanno subito modifiche sostanziali rispetto all'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa sul bilancio di esercizio e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte di assistiti e/o di terzi.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'ultimo semestre dell'esercizio 2024 pur avendo, per propria scelta, verificato anche il secondo trimestre 2024, le riunioni del Collegio Sindacale sono state regolarmente convocate e svolte a partire da ottobre 2024 e delle stesse sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti e, unanimemente approvati, trascritti sul libro all'uopo tenuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità sistematica e razionale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:



- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche del Fondo;
- il personale dipendente è stato organizzato in turni di presenza e smart-working per ciascun settore;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati, sono dotati di comprovata competenza e professionalità ed hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie;
- Il Presidente ed il Direttore del Fondo hanno fornito tutte le informazioni richieste sia in occasione delle riunioni programmate dal Collegio, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: anche da quanto sopra deriva agli amministratori esecutivi il rispetto, nella sostanza e nella forma, di quanto ad essi imposto dalla normativa e dallo statuto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come valutato attraverso la raccolta di informazioni, dati ed elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce;
- non sono state fatte denunce;




- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- vi confermiamo che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni fornite nella Relazione degli amministratori, nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile e derivano dall'applicazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione conformi agli articoli del Codice Civile ed agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).
- La relazione rappresenta poi l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Fondo, il suo andamento, ed il risultato della gestione, anche attraverso l'evidenza dei principali rischi cui il Fondo è esposto.

Risultato dell'esercizio sociale

L'attivo netto destinato alle prestazioni relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è pari ad euro 757.413.340 con una variazione in aumento rispetto all'annualità 2023 di euro 208.730.617.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Roma 07.04.2025

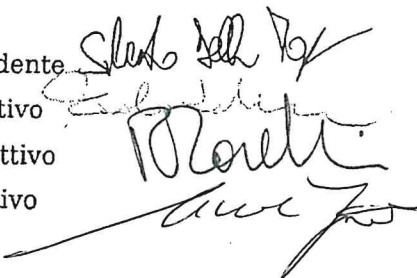
Il Collegio Sindacale

Dott. Silvestro Delle Foglie -Presidente

Dott. Paolo Liberati- Sindaco effettivo

Dott. Roberto Torelli- Sindaco effettivo

Dott. Michele Zuin - Sindaco effettivo





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Agli Associati del
Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (nel seguito anche il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Gli Amministratori del Fondo hanno allegato al bilancio d'esercizio le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo Regolamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 del Fondo non si estende a tali informazioni.



Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio